Il marchio competente nel risparmio energetico

Istruzioni per l‘uso

Caldaia a legna con sonda lambda

BVG-Lambda 15/ 19/ 20/ 30/ 40



Wolf GmbH · Postfach 1380 · 84048 Mainburg · Tel. 08751/74-0 · Fax 08751/741600 · Internet: www.wolf-heiztechnik.de

Wolf Italia srl - Via XXV Aprile,17 - SanDonato Milanese (MI) tel.+39 02.51.61.641 fax. +39 02 51.52.16 www.wolfitalia.com

Art.-Nr. 3062578_0909_ITA Con riserva di modifiche

I

Contenuti

- Prima della messa in servizio leggere attentamente la documentazione e attenersi scrupolosamente alle avvertenze di sicurezza contrassegnate. In caso di dubbi, consultare le presenti istruzioni.
- Studiare a fondo le presenti istruzioni e acquisire sufficienti informazioni sul funzionamento del bruciatore a biomassa. Per qualsiasi domanda rivolgersi alla Wolf Italia
- Per motivi di sicurezza, il conduttore dell'impianto non può modificare la struttura o le condizioni dell'impianto senza previo accordo con il costruttore o con un suo rappresentante autorizzato.
- Accertarsi che il locale della caldaia sia sufficientemente ventilato. (Seguire scrupolosamente le prescrizioni locali).
- Prima della messa in servizio dell'impianto controllare la tenuta di tutti i punti di collegamento.
- Davanti al locale della caldaia deve essere installato un estintore manuale delle dimensioni prescritte. (Seguire scrupolosamente le prescrizioni locali)
- Quando si apre lo sportello della caldaia, accertarsi che non fuoriescano gas combusti e scintille. Non lasciare mai aperto lo sportello della caldaia senza sorveglianza. Possibile fuoriuscita di gas tossici.
- **Non accendere mai** la caldaia con combustibili liquidi come benzina o simili.
- Eseguire le operazioni di manutenzione periodicamente (programma di manutenzione) oppure servirsi del nostro Servizio di assistenza clienti. (Rispettare gli intervalli di manutenzione minimi delle Direttive Tecniche per la Prevenzione Antincendio (TRVB))
- Scollegare la corrente durante il controllo periodico dell'impianto o quando si apre la centralina e rispettare le regole generali della tecnica vigenti.
- Non depositare combustibili all'esterno dell'impianto nel locale della caldaia. La conservazione di oggetti non necessari per il funzionamento o la manutenzione dell'impianto non è consentita nel locale della caldaia.
- Per l'illuminazione del deposito utilizzare sempre lampade a bassa tensione (devono essere omologate dal rispettivo produttore per questo utilizzo).
- L'impianto può funzionare esclusivamente con i combustibili previsti.
- Prima di trasportare la cenere altrove, lasciarla raffreddare per almeno 96 ore.
- La prima messa in servizio deve essere eseguita da personale del Servizio assistenza clienti Wolf o da un tecnico specializzato autorizzato. (In caso contrario la garanzia decade).



...Segnali di pericolo

	**Pericolo di infortunio in caso di operazioni non corrette sull'impianto. Possono verificarsi anche danni materiali.**
	**Avvertenza per possibili scottature per superficie calda**
	**Avvertenza per infortuni alle mani**
	**Accesso vietato a persone non autorizzate**

Anche il rispetto delle istruzioni inerenti trasporto, montaggio, funzionamento e manutenzione nonché i dati tecnici (nelle istruzioni per il montaggio e l'installazione, nelle documentazioni del prodotto e sull'impianto stesso), anche se non particolarmente messi in rilievo, è indispensabile per evitare guasti che potrebbero provocare direttamente o indirettamente danni alle persone o alle cose.

2. Avvertenze di sicurezza

Principali informazioni di sicurezza

Per le caratteristiche elettriche e meccaniche del loro funzionamento, gli impianti possono provocare gravi danni materiali e alla salute, nel caso in cui il loro uso, funzionamento e manutenzione vengano effettuati in modo non conforme alle disposizioni o in caso di interventi non consentiti. Per questo motivo si presuppone che la progettazione e l'esecuzione di tutte le operazioni di installazione, trasporto, funzionamento e manutenzione vengano eseguiti e sorvegliati da personale qualificato e responsabile.

Nel funzionamento di impianti elettrici, determinati componenti si trovano necessariamente sotto tensione elettrica o sollecitazioni meccaniche che possono risultare pericolose. Solo il personale qualificato può effettuare interventi sull'impianto e deve essere a conoscenza del contenuto sia delle presenti istruzioni che di tutte le altre istruzioni. L'utilizzo regolare e sicuro del presente impianto presuppone un corretto trasporto, un corretto stoccaggio e un funzionamento conforme alle disposizioni nonché una manutenzione accurata. Si devono osservare anche le note e le indicazioni riportate direttamente sugli impianti.

Montaggio

Avvertenze generali

Per garantire il regolare funzionamento dell'impianto, il montaggio dell'impianto deve essere eseguito nel rispetto delle norme pertinenti e delle istruzioni per il montaggio del costruttore!
I documenti dei produttori degli apparecchi e componenti dell'impianto utilizzati, sono disponibili su richiesta presso la Wolf Italia.

Funzionamento e Manutenzione

Il requisito per il funzionamento e la manutenzione sicuri dell'impianto è che tali operazioni vengano effettuate da personale qualificato nel rispetto dei segnali di pericolo delle presenti istruzioni per il montaggio e l'installazione e delle istruzioni sugli impianti.

In caso funzionamento in condizioni sfavorevoli possono comparire temperature di oltre 80°C su parti del corpo dell'impianto.

Funzionamento

Le coperture impediscono il contatto con componenti caldi o in movimento e sono necessari per il corretto afflusso dell'aria e un efficace funzionamento, pertanto non devono essere aperti durante il funzionamento.

In presenza di eventuali guasti o condizioni di funzionamento anomale, come la fuoriuscita di fumo e/o fiamme, spegnere immediatamente l'impianto tramite l'ARRESTO DI EMERGENZA. Informare quindi immediatamente il Servizio assistenza clienti Wolf.

- Azionando l'interruttore principale sulla porta del locale caldaia o in caso di mancanza di corrente, l'impianto viene spento immediatamente. La quantità residua di carburante brucia fino a estinguersi senza che fuoriescano gas tossici, a patto che il tiraggio naturale sia sufficientemente alto. Per questo motivo la canna fumaria deve essere dimensionata secondo DIN 4705 o EN 13384.

- Il rumore emesso dalla macchina durante il funzionamento, non ha alcun effetto sulla salute delle persone.

Manutenzione

Prima di qualsiasi intervento sull'impianto, soprattutto prima dell'apertura delle protezioni dei componenti in tensione, staccare l'impianto dalla corrente come previsto dalle disposizioni. Oltre ai circuiti principali fare attenzione anche a eventuali circuiti aggiuntivi o supplementari.

- Disattvare interrutore bipolare di rete!
- Assicurare l'apparecchio contro riaccensioni accidentali!
- Controllare l'assenza di tensione!
- Collegare a terra e cortocircuitare!
- Coprire le parti in tensione contigue e delimitare le zone a rischio!

Questi interventi possono essere effettuati solo una volta che l'impianto sia completamente montato e la manutenzione terminata.

Nelle operazioni di revisione nella camera di combustione, nel vano ceneri, in parti che conducono i fumi, nello svuotamento del cassetto della cenere, ecc. è indispensabile l'uso di mascherine antipolvere e guanti!

Per evitare eventuali errori di manutenzione dovuti a interventi scorretti, si consiglia di rivolgersi a un servizio di manutenzione effettuato da personale qualificato o dal Servizio assistenza clienti Wolf.

Nel caso di sostituzione di un pezzo difettoso, utilizzare solo ricambi originali Wolf. In caso contrario decade immediatamente la garanzia.

Combustibili

La *Wolf BVG-Lambda* è idolea per la combustione di legna in pezzi, cippato e scarti di falegnameria (p.es. trucioli). La legna spaccata in pezzi di piccole dimensioni sviluppa una maggiore potenza della caldaia rispetto a pezzi grandi e non spaccati. Si consiglia di utilizzare legna in ciocchi triangolari con 50 cm x 8 cm di lato. Legna troppo grossa o lunga può comportare la riduzione di potenza e una combustione disomogenea. Il potere calorifico della legna dipende in primo luogo dall'umidità: a maggiore umidità corrisponde un minore potere calorifico. La combustione di legna con alto tenore di umidità comporta inoltre una riduzione del rendimento della caldaia.

Per questo motivo, la legna deve essere stoccata per almeno due anni in un luogo asciutto e arieggiato. Il legno di quercia richiede circa un anno in più. La corteccia asciutta presenta un potere calorifico equivalente a quello della legna, ma produce una maggiore quantità di cenere.

Bruciare combustibili inadatti provoca una combustione incontrollata che rende probabili guasti di funzionamento e danni indiretti.

Possibili danni indiretti:
- danneggiamento della camera di combustione, della sonda lambda, del sensore fumi, del sensore di temperatura della camera di combustione a causa dei depositi aggressivi nella caldaia
- incrinature e formazione di corrosione nella camera di carico dovute alla condensa a causa della troppa umidità del combustibile
- fuoriuscita di fumo dalle aperture di adduzione dell'aria (combustione per ritorno di fumi).

Durata in ore a carico nominale della combustione

Tipo	BVG 15	BVG 19	BVG 20	BVG 30	BVG 40
Legno tenero	5.5	5.0	6.5	6.0	3.5
Legno duro	6.5	6.0	8.0	7.0	4.5
Cippato	3.0	3.0	4.0	3.5	2.5

Messa in servizio con impianto freddo

Dopo un periodo di fermo prolungato o in occasione della prima messa in servizio, essendo l'impianto freddo, la caldaia necessita di un tempo maggiore per andare in temperatura, a patto che durante l'avviamento tutte le utenze siano collegate.
Avviate pertanto inizialmente solo un piccolo circuito di riscaldamento e collegate i restanti circuiti progressivamente, una volta che la caldaia abbia raggiunto la sua temperatura d'esercizio. La prima messa in servizio può essere eseguita solo dal personale del servizio assistenza Wolf o da tecnici a tal fine autorizzati.

Isolamento della caldaia

Durante il funzionamento, tutti gli sportelli devono essere ermeticamente chiusi, in modo che nessun flusso d'aria errato disturbi il processo di combustione. In caso contrario si possono provocare danni alla caldaia.

Funzionamento a carico ridotto

Nel caso in cui si debba bruciare combustibile in una stagione intermedia (primavera, autunno), la potenza richiesta è minore (inferiore al 50%), quindi è opportuno non riempire il vano di carica. In caso di prelievo di potenza inferiore al 50% si può presentare un'incatramatura della caldaia e del camino. Inoltre è possibile anche che si sviluppi fumo dalla canna fumaria. La caldaia BVG deve pertanto funzionare di norma con un accumulatore sufficientemente dimensionato (secondo EN 303-5).

Surriscaldamento della caldaia

Se la temperatura della caldaia supera i 110 °C, il limitatore di temperatura di sicurezza spegne la centralina e la spia si accende. Dopo il raffreddamento dell'impianto sotto i 75°C, il Limitatore di Temperatura di Sicurezza (LTS - STB) deve essere sbloccato dopo aver svitato il cappuccio (premere il pulsante). Quindi, riavvitare il cappuccio. Prima della nuova messa in servizio, individuare la causa del surriscaldamento e rimuoverla.

Sicurezza di scarico termico

Se la caldaia si surriscalda, la „sicurezza di scarico termico" (a 95 °C) si apre automaticamente mediante una sonda termica e nello scambiatore di calore entra acqua fredda.

In questo modo, l'acqua della caldaia viene raffreddata e si evitano condizioni di funzionamento pericolose. L'acqua surriscaldata nello scambiatore di calore deve poter defluire liberamente (direttamente nello scarico).

Dopo il raffreddamento dell'acqua della caldaia a circa 90 °C, la „protezione termica della combustione" interrompe automaticamente il flusso di acqua fredda.

Dopo il raffreddamento, controllare la pressione dell'impianto o il livello dell'acqua nell'impianto ed eventualmente aggiungere la quantità di acqua mancante, Secondo la DIN 4751 Foglio 2, il gestore è tenuto a controllare almeno una volta al mese il corretto funzionamento della „protezione termica della combustione" e del relativo scambiatore di calore azionando il tasto di prova.

Questo dispositivo di sicurezza deve essere inoltre controllato una volta all'anno dalla ditta costruttrice o da un tecnico specializzato.

Attenzione:
se il collegamento tra „sicurezza di scarico termico" e scambiatore di calore non funziona correttamente, la messa in servizio dell'impianto è proibita!

Condensa della caldaia

Durante il funzionamento a regime si deve garantire che la temperatura di ritorno non scenda sotto i 60°C. A tal fine è obbligatorio un miscelatore per l‘aumento della temperatura di ritorno.

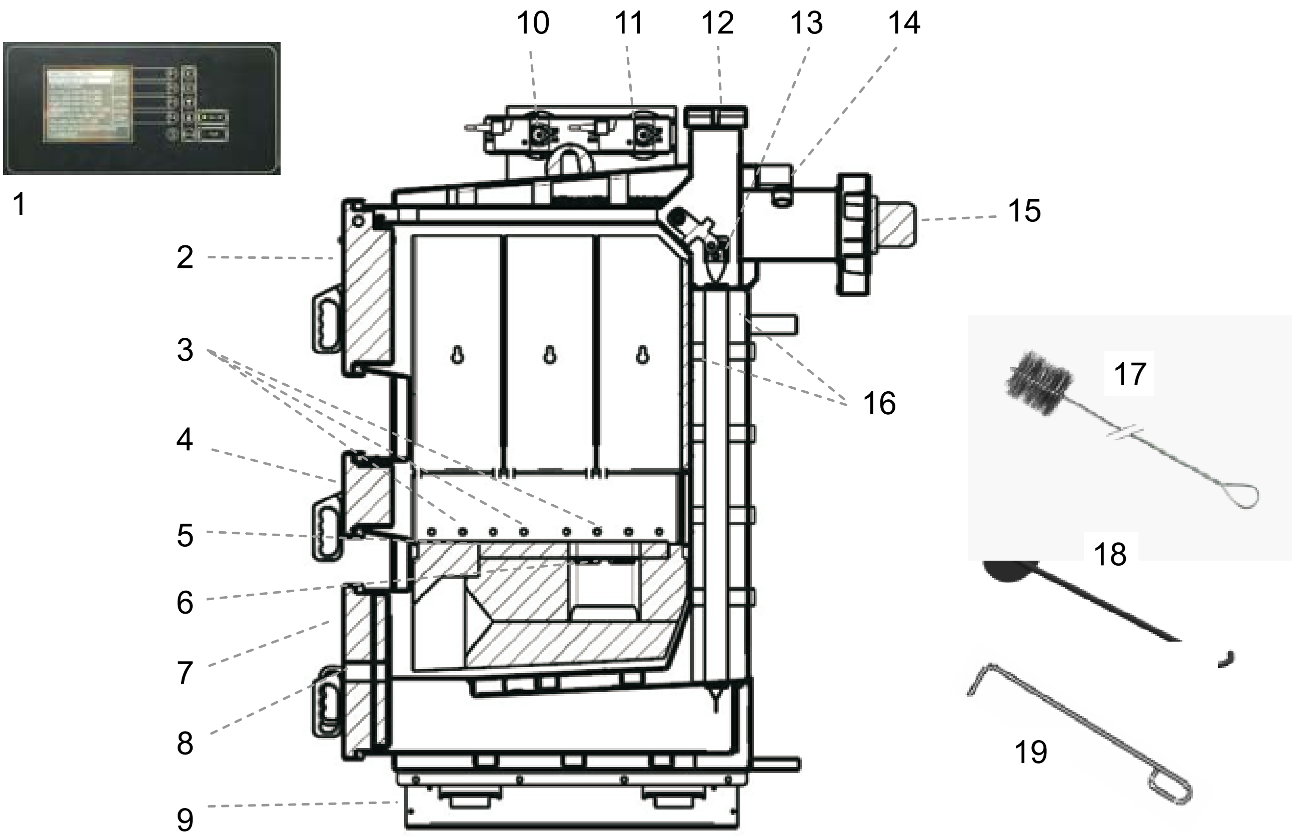
Attenzione i danni della corrosione dovuti a una temperatura di ritorno troppo bassa, non sono coperti dalla garanzia.

Messa fuori servizio

Non spostare l‘interruttore di alimentazione in posizione „OFF“ durante lo spegnimento, ma solo dopo il completo spegnimento. (Stato: impianto OFF)

Avvio combustione

Dopo l‘apertura dello sportello di rivestimento, viene avviata automaticamente la „fase di avvio combustione“.
Se non si desidera o non è necessario avviare la combustione della caldaia, tale procedura può essere interrotta tenendo premuto a lungo il tasto On/Off e confermando il messaggio SPEGNERE premendo nuovamente il tasto On/Off. Per la formazione di un buon braciere si consiglia di riempire il terzo inferiore del vano di carica con legna finemente spezzata. Successivamente si può continuare aggiungendo legna normale (dimensione circa 8 cm). Quindi aprire lo sportello di avviamento (4) e avviare il riscaldamento utilizzando un liquido di accensione, trucioli o cartone. Successivamente
devono essere nuovamente chiuse tutte le porte.



1	Pannello di controllo	8	Vetro	15	Ventilatore
2	Sportello di carica	9	Cassetto cenere	16	Post scambiatore
3	Tubo aria primaria	10	Bocchetta aria secondaria	17	Spazzola (opzionale)
4	Sportello di avviamento	11	Bocchetta aria primaria	18	Ferro per piastra di combustione
5	Piastra di combustione	12	Coperchio di pulizia	19	Ferro per bocchette aria primaria
6	Bocchetta aria secondaria	13	Turbolatori		
7	Sportello cenere	14	Sonda lambda		

Post-riscaldamento

- Aprire lo sportello di rivestimento - il ventilatore gira al numero di giri massimo, in modo che all'apertura dello sportello di carica (2) i fumi vengono aspirati nel canale di aspirazione
- Aprire lentamente lo sportello di carica (2)
- Inserire il combustibile
- Eventualmente premere il tasto F2 del menu principale (recupero temperatura) sul terminale (eseguibile solo in fase di massimo e di regolazione se è visibile il testo „Recupero temperatura")
- Chiudere lo sportello di carica e lo sportello di rivestimento

La caldaia Wolf BVG Lambda si distingue per la lunga durata della combustione. Non è necessario rabboccare spesso il combustibile. Si consiglia di ***riempire il vano di carica a seconda del fabbisogno di calore***, per non influenzare negativamente sulla combustione aprendo frequentemente lo sportello.

Prelievo cenere e pulizia in generale

Per evitare un consumo eccessivo di combustibile, l'aumento della temperatura dei fumi, il minore rendimento, ecc. si consiglia di pulire la caldaia a intervalli periodici. A seconda del tipo di combustibile, la camera di combustione deve essere pulita a intervalli da due a sei giorni. Le superfici di scambio vengono pulite automaticamente ad ogni avvio. Arresto dell'impianto pulito.
In mancanza della pulizia automatica, consigliamo di eseguire una pulizia manuale ogni 2 o 4 settimane. In caso di pulizia semiautomatica, prima di ogni avviamento è sufficiente azionare la leva per la pulizia dello scambiatore di calore.

Pulizia

I depositi di fuliggine e cenere sulle superfici di scambio (16) hanno una notevole influenza sull'economicità e sulla prestazione della caldaia. Quanto più sottile è tale deposito, tanto maggiore è lo sfruttamento del combustibile e quindi una frequente pulizia consente di risparmiare combustibile.

- smontare il rivestimento superiore della caldaia
- svitare le viti di fissaggio e rimuovere il coperchio di pulizia (12)
- estrarre e pulire i turbolatori (13)
- pulire le superfici di scambio utilizzando la spazzola (17).

A tal fine si può anche accendere il ventilatore per aspirare l'eventuale polvere nell'aria. Questa operazione può essere effettuata con stato Impianto Off nel test dei gruppi costruttivi. (Menu principale Impostazione di servizio - Test gruppi)

Dopo la pulizia

- reinserire correttamente i turbolatori (13)
- montare il coperchio di pulizia (12), avvitare le viti di fissaggio e
- montare il rivestimento della caldaia.
- Rimuovere la cenere tramite lo sportello della cenere (7).

Eventuali danni all'isolamento termico o ai cavi, incidono sulla funzionalità della caldaia e quindi decade la garanzia.

Nota:
Le operazioni di pulizia della camera di combustione e di rimozione della cenere devono essere effettute per ultime.

4. Pulizia

Pulizia tubo gas di scarico

Pulire almeno una volta al mese con un pennello.

Nota: Rimuovere la sonda di temperatura fumi prima della pulizia, è possibile danneggiarla!

Vano di carica

Le pareti del vano di carica non sono superfici di scambio e pertanto non devono essere puliti. Il deposito che si forma sulle pareti del vano di carica sono un normale fenomeno chimico, che si distacca di tanto in tanto da solo a carico pieno o può essere rimosso con l'apposito ferro (18).

Attenzione:
per il corretto funzionamento della caldaia, lo sportello del vano di carica deve essere chiuso ermeticamente.

Controllo dello scambiatore di calore

Soprattutto con „acqua dura" è necessario controllare la presenza di incrostazioni di calcare sullo scambiatore di calore ed eventualmente eseguire la pulizia. I difetti riscontrati vanno riparati immediatamente, dato che si tratta di un importante dispositivo di sicurezza per il funzionamento in impianti di riscaldamento chiusi (il controllo dello scambiatore di calore si esegue premendo manualmente la sicurezza termica. Il flusso dell'acqua deve essere presente nello scambiatore di calore.)

Controllo del livello dell'acqua nell'impianto di riscaldamento

Occorre fare attenzione che nell'impianto di riscaldamento sia sempre presente il necessario livello dell'acqua o la necessaria pressione (min. 1,5 bar a freddo). Sono necessari controlli regolari!



Attenzione
Una pressione troppo bassa può provocare rumori di ebollizione o la formazione di bolle di vapore nell'impianto.

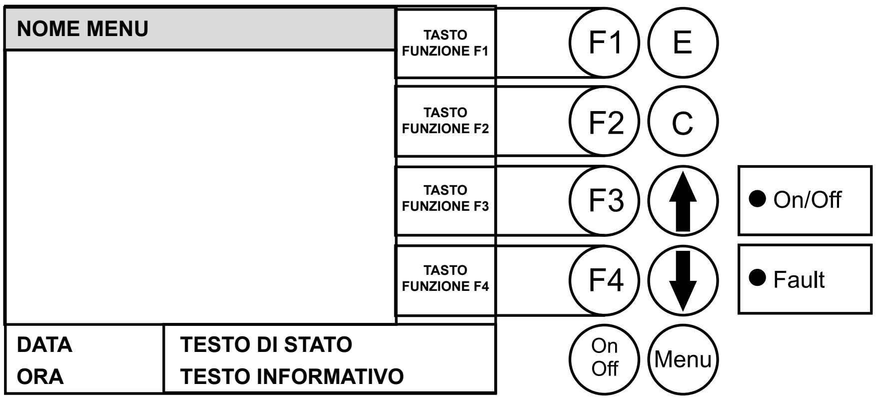
Pulizia del locale caldaia

Non è consentito il deposito di oggetti che non servono per il funzionamento o la manutenzione della caldaia nel locale della caldaia. La pulizia e l'ordine consentono un buon accesso per il controllo e la manutenzione e riducono il pericolo di infortuni.

Funzionamento regolare

Per garantire il regolare funzionamento, durante l'installazione, il controllo e la manutenzione si devono osservare alcuni punti fondamentali. La seguente tabella serve d'aiuto al gestore nella riparazione di eventuali danni.
Tenere presente che i guasti che si verificano per il mancato rispetto delle istruzioni per l'installazione e/o l'uso non rientrano nella garanzia.

La schermata base



Condizioni di funzionamento (regolazione combustione):

Impianto OFF:

In questa condizione l‘impianto è disinserito.

Pronto :

La temperatura massima della caldaia (**CALDAIA MAX**) è stata raggiunta per lo scarso prelievo di calore e pertanto la caldaia si è spenta. La caldaia riprende a funzionare non appena la sua temperatura sia nuovamente scesa di 3 °C sotto a **CALDAIA MAX**.

Avvio combustione :

Nella condizione **FASE DI AVVIO COMBUSTIONE**, dopo l‘avvio manuale da parte dell‘utente si attende se il legno nella camera di combustione si accende. Durante il **TEMPO MAX. DI AVVIAMENTO** (regolabile) si deve raggiungere una sufficiente temperatura dei gas (**FUMIAVVIOMIN**), in modo che si possa passare alla successiva condizione **FASE DI MASSIMO**. Se la temperatura dei gas non viene raggiunta, l‘impianto passa alla condizione **RISCALD. OFF** e viene generato il relativo errore.

Fase di massimo:

Nella condizione **FASE DI MASSIMO**, dopo l‘accensione della legna, si cerca di stabilizzare la combustione e di raggiungere la temperatura minima della caldaia. La regolazione di combustione (regolazione lambda) a questo punto è già attiva. Quando la temperatura della caldaia raggiunge 65 °C (stabilita nel programma), si passa alla fase regolazione. Se la temperatura dei gas in questa fase si riduce (inferiore a **FUMIAVVIOMIN**), si passa in **RIAVVIO**.

Fase di regolazione :

La condizione **FASE REGOLAZIONE** svolge l‘effettiva regolazione della caldaia, suddivisa in regolazione della potenza e regolazione della combustione. Se la temperatura della caldaia in questa fase supera la temperatura massima della caldaia (**CALDAIA MAX**), si passa alla condizione **PRONTO**. Se la temperatura dei gas scende al di sotto della temperatura minima consentita (**FUMIAVVIO-MIN**), si passa in **RIAVVIO**.

Riavvio :

La condizione **RIAVVIO** tenta di ristabilire nuovamente la combustione in un tempo stabilito (regolabile). Questa condizione è sempre attiva quando la temperatura dei gas è troppo bassa. Se si ristabilizza la combustione, si passa immediatamente alla **FASE REGOLAZIONE**. Se dopo un certo tempo non si raggiunge una temperatura sufficiente dei gas (inferiore a **FUMIAVVIOMIN**), la caldaia si spegne passando nella condizione **IMPIANTO OFF**.

Recupero temperatura/ (post riscaldamento) :

La condizione **RECUPERO TEMPERATURA** viene utilizzata per il sicuro funzionamento nel recupero della temperatura. L'utente attiva questa condizione quando aggiunge una grande quantità di legna durante il funzionamento. La caldaia resta in questa condizione per il tempo impostato. Se nel frattempo la temperatura della caldaia sale oltre la temperatura massima della caldaia, la caldaia si spegne. Dopo il tempo impostato, con sufficiente temperatura dei gas la caldaia torna nella condizione **FASE REGOLAZIONE**, ma se la temperatura è insufficiente (inferiore a **FUMIAVVIOMIN**) si spegne ed emette un errore. Questa funzione può essere attivata solo nel **MENU PRINCIPALE**, se l'impianto si trova in **FASE DI MASSIMO** o **DI REGOLAZIONE**.

Controllo fumi/ spazzacamino :

La condizione **FUNZ.CONTR.FUMI** è un funzionamento di prova per lo spazzacamino. In questa condizione, la caldaia viene fatta funzionare alla potenza nominale esatta e lo spazzacamino può eseguire le misurazione di prova. La caldaia entra normalmente in temperatura, solo che al posto della **FASE REGOLAZIONE** viene attivata la condizione controllo fumi. Questa condizione viene abbandonata con la disattivazione o quando si supera la temperatura massima della caldaia o il tempo massimo di pulizia della canna fumaria.

Regolazione temperatura fumi:

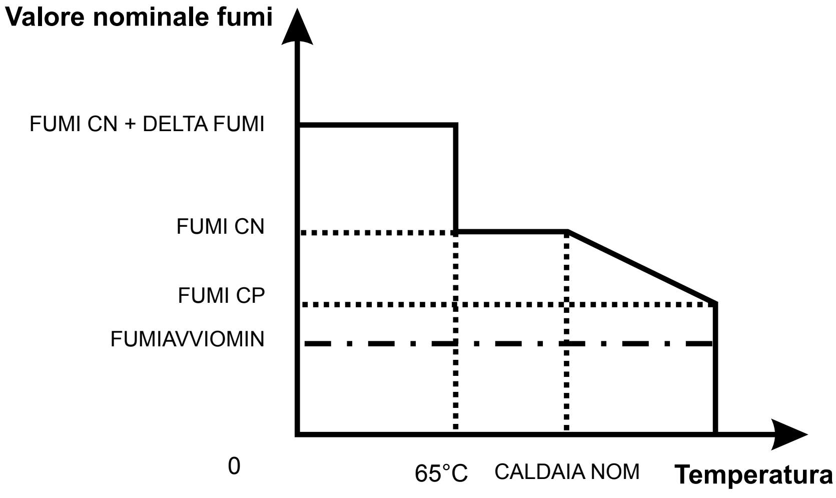
La regolazione della temperatura dei fumi ha inizio quando viene superato il valore **FUMIAVVIOMIN**. La temperatura nominale si modula tra i valori di regolazione **FUMI CN** e **FUMI CP**. Nella fase di massimo e nel recupero temperatura viene regolata una temperatura fumi superiore (**FUMI CN + DELTA FUMI**).

Protezione contro il gelo:

Se l'impianto è in funzione di protezione contro il gelo, si aziona la pompa di ritorno e il miscelatore di ritorno passa in APERTO.

Regolazione lambda :

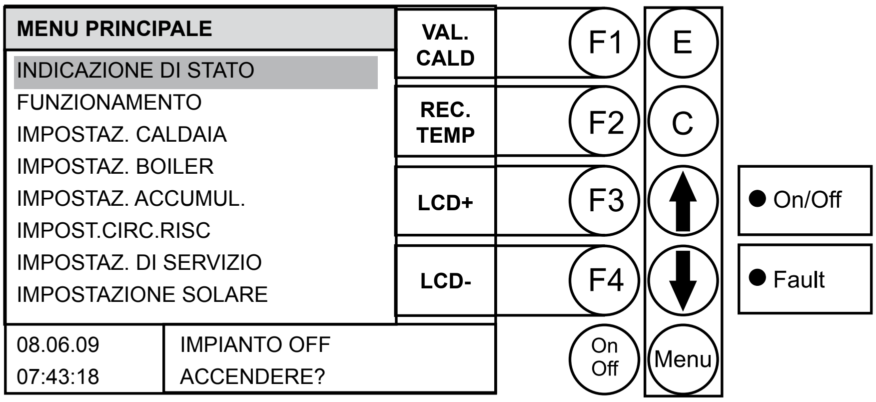
La sonda lambda consente di regolare l'aria primaria e secondaria. Tale regolazione serve per l'ottimizzazione della combustione ed è in grado di riconoscere e regolare piccole differenze del combustibile.



Menù principale

Scopo: indicazione dei tipi di potenze, regolazione del contrasto e scomposizione in sottomenu.

Questa schermata viene caricata automaticamente dopo l'accensione dell'impianto mediante l'interruttore principale.
E' possibile accedere a tutti i sottomenù di impostazione.



Premendo il tasto

F1 : *(VAL.CALD) si apre la finestra „Valori caldaia“*

F2 : *(REC. TEMP) passa nella condizione recupero temperatura*

F3 : *(LCD+) aumenta il contrasto*

F4 : *(LCD-) riduce il contrasto*

↑ : *il cursore di evidenziazione viene spostato in alto*

↓ : *il cursore di evidenziazione viene spostato in basso*

E : *passa alla finestra evidenziata dal cursore*

C : *nessuna funzione*

Menu : *per uscire dal menu corrente. Premendo ripetutamente si ritorna nel menu principale*

OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

Nel testo di stato viene indicata la condizione momentanea dell'impianto.

Nel testo informativo vengono indicate informazioni complementari dei vari menu.

a) Accensione

Accendere dapprima l'interruttore di alimentazione (verde).
Premendo il tasto On/Off per 1 secondo compare il testo „ACCENDERE?"
Premendo brevemente il tasto On/Off l'impianto si accende.
L'impianto si avvia automaticamente quando viene chiuso lo sportello di rivestimento (contatto sportello)
Se l'impianto non si accende, sul display compare l'errore che impedisce l'accensione. (vedi capitolo relativo all'eliminazione dei guasti)

b) Spegnimento

L'impianto può essere spento solo con l'interruttore di alimentazione. Questa operazione può essere effettuata solo nello stato „Impianto Off"
Se l'impianto viene avviato inavvertitamente tramite il contatto dello sportello (ad es. dopo la pulizia, ecc.), vi è la possibilità di spegnere la caldaia nella fase di avvio combustione, premendo il tasto On/Off per 1 secondo finché compare il testo „Spegnere?".
Premendo brevemente il tasto On/Off l'impianto si spegne (Impianto Off).

c) Recupero temperatura/post riscaldamento

Dopo il caricamento del combustibile è eventualmente possibile passare allo stato „Recupero temperatura", premento il rasto F2 (eseguibile solo con caldaia in funzione).

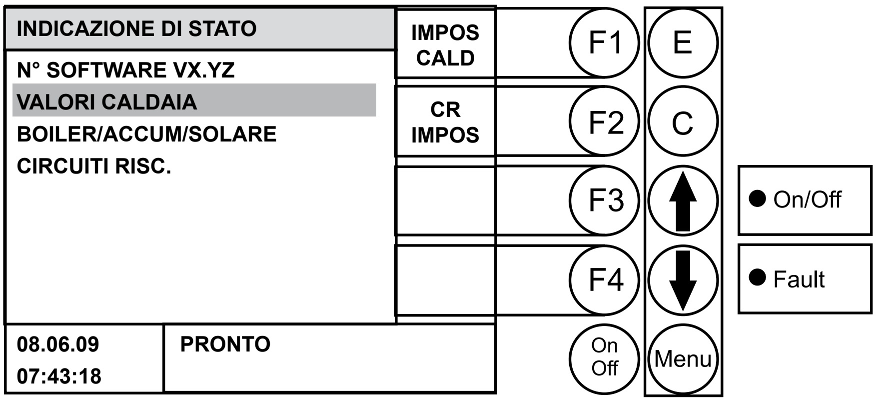
Dal menu principale potete passare a qualsiasi sottomenu utilizzando la Freccia su o la Freccia giù. Confermate con ENTER. Con i tasti funzione (F3) LCD+ e (F4) LCD- nel menu principale potete modificare il contrasto del display.
Inoltre, con il tasto funzione F1 si può passare direttamente alla pagina di stato dei valori della caldaia correnti. Per una descrizione dettagliata di questo menu consultate l'indicazione di stato – Valori caldaia.

Per motivi di sicurezza alcune finestre descritte di seguito sono protette da un codice e possono essere aperte solo inserendo tale codice.
Per motivi di sicurezza esiste un secondo livello di codice pensato esclusivamente per i tecnici dell'assistenza e che pertanto può essere aperto solo inserendo il codice di servizio.

10. Indicazione di stato

Menù Principale
→ Indicazione di stato

Scopo: visualizzare il numero di versione del software e passare alle immagini dei valori caldaia, Boiler/Accum/Solare e circuiti di riscaldamento.



Premendo il tasto

F1 : *passa al menu „IMPOSTAZIONE CALDAIA“*
F2 : *passa al menu „IMPOST.CIRC.RISC“*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *il cursore di evidenziazione viene spostato in alto*

↓ : *il cursore di evidenziazione viene spostato in basso*

E : *passa alla finestra evidenziata dalla barra*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu principale*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

VALORI CALDAIA:
visualizzazione di tutti i principali valori della caldaia

BOILER/ACCUM/SOLARE:
visualizzazione di tutti i principali valori Boiler/Accum/Solare

CIRCUITI DI RISCALDAMENTO:
visualizzazione di tutti i principali valori dei circuiti di riscaldamento

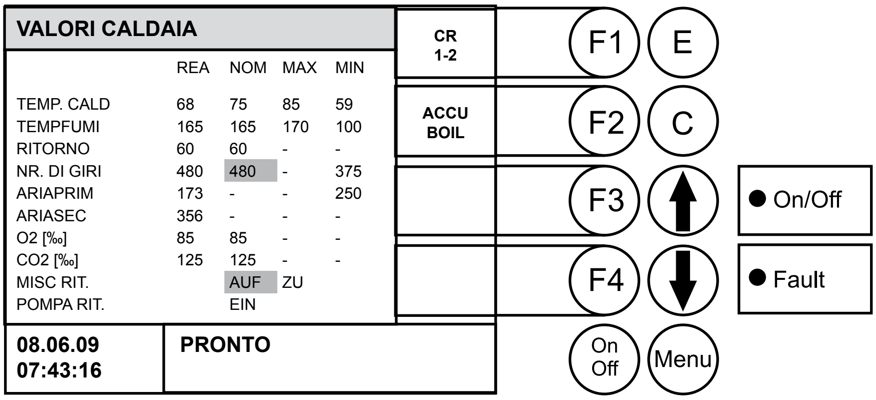
Ad esempio, se desiderate visualizzare i valori della caldaia, dopo il corretto posizionamento del cursore dovete premere solo il tasto ENTER (E).
In questa pagina trovate tutti i valori della caldaia registrati. Inoltre vengono sempre indicati i valori nominali max. e min. (se disponibili).

Per passare all‘indicazione di stato dei circuiti di riscaldamento esistono queste possibilità: dalla pagina di sottomenu dell‘indicazione di stato muovete la barra utilizzando la Freccia su o la Freccia giù sulla voce di menu Circuiti di riscaldamento o tramite il tasto funzione F1 se vi trovate nell‘indicazione dello stato dei valori della caldaia.

11. Valori caldaia

Menù principale → Indicazioni di stato → Valori caldaia

Scopo: visualizzare i principali valori del circuito di riscaldamento



Premendo il tasto

F1 : *passa al menu „CIRC.RISC. 1-2“.*
F2 : *passa al menu „BOILER/ACCUM/SOLARE“*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *nessuna funzione*

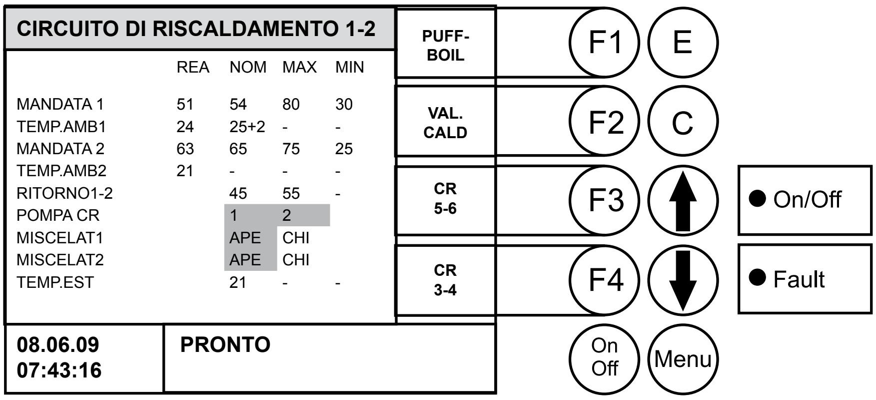
↓ : *nessuna funzione*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „INDICAZIONE DI STATO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

TEMP.CALD: indicazione delle temperature della caldaia in °C
TEMPFUMI: indicazione della temperatura dei fumi di scarico in °C
RITORNO: indicazione delle temperature di ritorno in °C
NO. DI GIRI: indicazione della velocità del ventilatore in ‰
ARIAPRIM: indicazione della correzione corrente delle bocchette dell'aria primaria in ‰
ARIASEC: indicazione della correzione corrente delle bocchette dell'aria secondaria in ‰
O2[‰]: indicazione dei valori O2 (p.es. 90 = 9% O2)
CO2[‰]: indicazione dei valori CO2 (p.es. 114 = 11,4% CO2)
MISC RIT.: indicazione degli stati dei miscelatori di ritorno (la condizione corrente è evidenziata)
POMPA RIT.: indicazione della condizione della pompa di ritorno (la condi zione corrente è evidenziata)

Menù principale → Indicazioni di stato → Valori caldaia → Circuito Riscaldamento 1-2

Scopo: visualizzare i principali valori del circuito di riscaldamento. Stessa modalità per i circuiti di riscaldamento 3-4 e 5-6.



Premendo il tasto

F1 : *passa al menu „BOILER/ACCUM/SOLARE".*
F2 : *passa al menu „VALORI CALDAIA"*
F3 : *passa al menu „CIRC. RISC 5-6"*
F4 : *passa al menu „CIRC. RISC 3-4"*

↑ : *nessuna funzione*

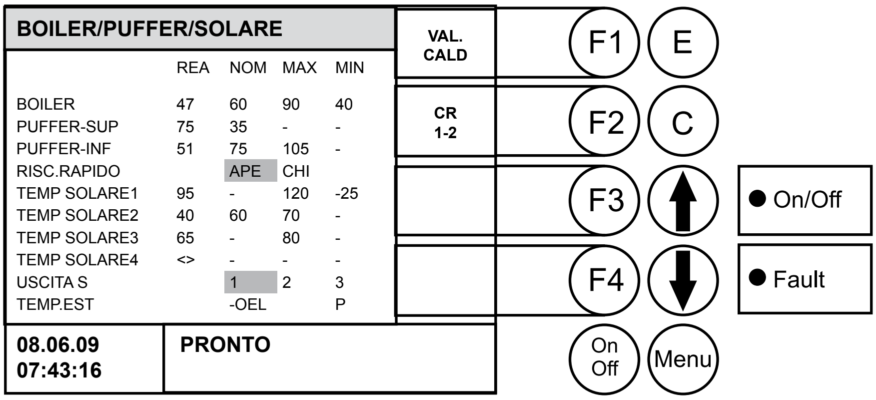
↓ : *nessuna funzione*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „INDICAZIONE DI STATO"*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

MANDATA1: visualizzazione della temperatura di mandata corrente in °C
TEMP.AMB1: visualizzazione della temperatura ambiente corrente in °C
MANDATA2: visualizzazione della temperatura di mandata corrente in °C
TEMP.AMB2: visualizzazione della temperatura ambiente corrente in °C
RITORNO1-2: visualizzazione della temperatura di ritorno corrente in °C
POMPA CR: visualizzazione delle condizioni correnti delle pompe del CR (la condizione corrente è evidenziata)
MISCELAT1: visualizzazione della condizione del miscelatore del CR (la condizione corrente è evidenziata)
MISCELAT2: visualizzazione della condizione del miscelatore del CR (la condizione corrente è evidenziata)
TEMP.EST: indicazione della temperatura esterna corrente in °C

Menù principale → Indicazioni di stato → Boiler / Puffer / Solare

Scopo: visualizzare tutti i principali valori di accumulatore, boiler e solare



Premendo il tasto

F1 : *passa al menu „VAL. CALD“.*
F2 : *passa al menu „CIRC. RISC 1-2“*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *nessuna funzione*

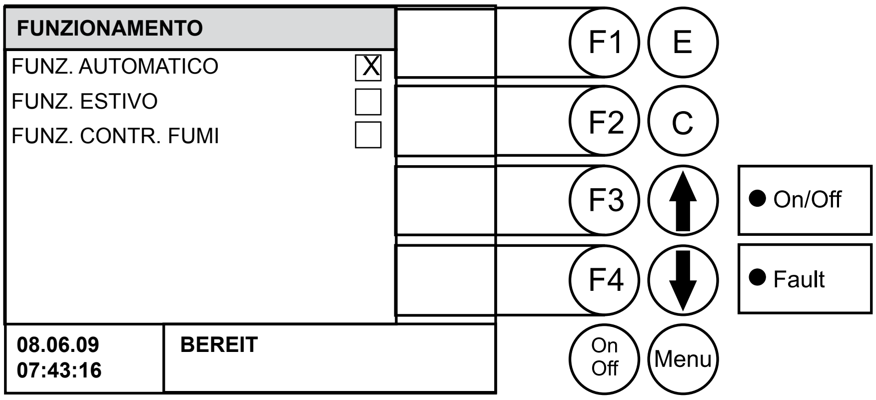
↓ : *nessuna funzione*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „INDICAZIONE DI STATO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

BOILER: indicazione della temperatura corrente del boiler in °C e della condizione della pompa boiler (condizione Pompa On evidenziata)
ACCUM-SUP: indicazione della temperatura corrente dell‘accumulatore superiore in °C
ACCUM-INF: indicazione della temperatura corrente dell‘accumulatore inferiore in °C
RISC.RAPIDO: indicazione della condizione del riscaldamento rapido (la condizione corrente è evidenziata)
SOLARE 1: indicazione della temperatura solare 1 corrente in °C
SOLARE 2: indicazione della temperatura solare 2 corrente in °C
SOLARE 3: indicazione della temperatura solare 3 corrente in °C
SOLARE 4: indicazione della temperatura solare 4 corrente in °C
USCITA S: visualizza le uscite solari correnti (evidenziata)
TEMP.EST: indicazione della temperatura esterna e della pompa aggiuntiva

Menù principale → Funzionamento

Scopo: selezionare il tipo di funzionamento desiderato



Premendo il tasto

F1 : *nessuna funzione*
F2 : *nessuna funzione*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *il cursore di evidenziazione viene spostato in alto*

↓ : *il cursore di evidenziazione viene spostato in basso*

E : *viene selezionato e memorizzato il funzionamento evidenziato dal cursore*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „MENU PRINCIPALE“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

Funzionamento automatico:

Questo funzionamento consentie la commutazione automatica tra la modalità estiva e quella invernale. La commutazione si svolge tramite la temperatura nominale media giornaliera (vedi impostazioni del circuito di riscaldamento)

Funzionamento estivo:

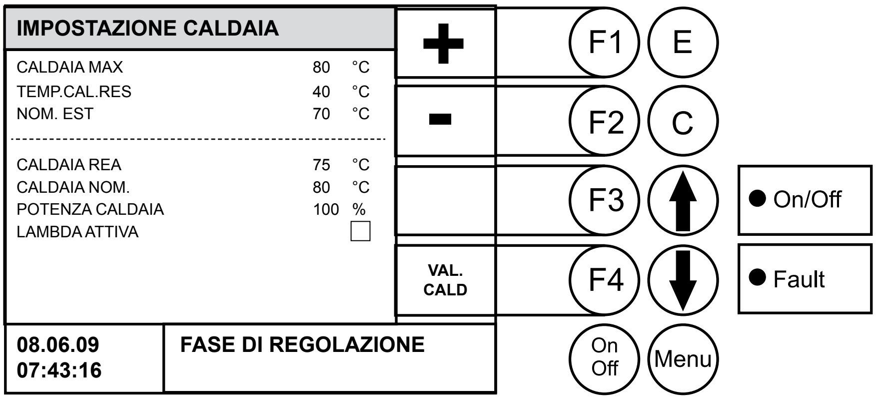
Questo funzionamento consente la commutazione manuale tra la modalità estiva e quella invernale. Nel funzionamento estivo viene caricato solo il bollitore dell‘acqua calda e l‘accumulatore inerziale. I circuiti di riscaldamento restano disattivati. Nonostante la disattivazione dei circuiti di riscaldamento, la protezione contro il gelo resta attiva e, se si superano i valori minimi (vedere impostazioni del circuito di riscaldamento), genera una richiesta.

Funzione controllo fumi:

La condizione FUNZ.CONTR.FUMI è il funzionamento di prova per l‘analisi di combustione (spazzacamino). In questa condizione, la caldaia viene fatta funzionare alla potenza nominale esatta per eseguire le misurazione di prova. La caldaia entra normalmente in temperatura, solo che al posto della FASE REGOLAZIONE viene attivata la condizione controllo fumi. Questa condizione viene abbandonata con la disattivazione o quando si supera la temperatura massima della caldaia o il tempo massimo di pulizia della canna fumaria.

Menù principale → Impostazione caldaia

Scopo: visualizzare e modificare le impostazioni della caldaia



Premendo il tasto

F1 : *aumenta il valore evidenziato dal cursore*
F2 : *riduce il valore evidenziato dal cursore*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *passa al menu „VALORI CALDAIA“*

↑ : *il cursore di evidenziazione viene spostato in alto*

↓ : *il cursore di evidenziazione viene spostato in basso*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „INDICAZIONE DI STATO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

CALDAIA MAX: Valore per la regolazione: temperatura della caldaia massima consentita

TEMP.CAL.RES: Valore per la regolazione: temperatura che indica per quanto può essere ancora „svuotata“ la caldaia nel riempimento e da quale temperatura viene accesa la pompa per l‘innalzamento del ritorno

NOM. EST: Valore per la regolazione: Temperatura nominale esterna

CALDAIA REA: Valore indicato: si tratta della temperatura istantanea reale della caldaia

CALDAIA NOM: Valore indicato: questa temperatura viene calcolata dalla centralina in base alla temperatura interna. In questo modo si garantisce che l‘impianto produca solo la tem peratura necessaria al momento.

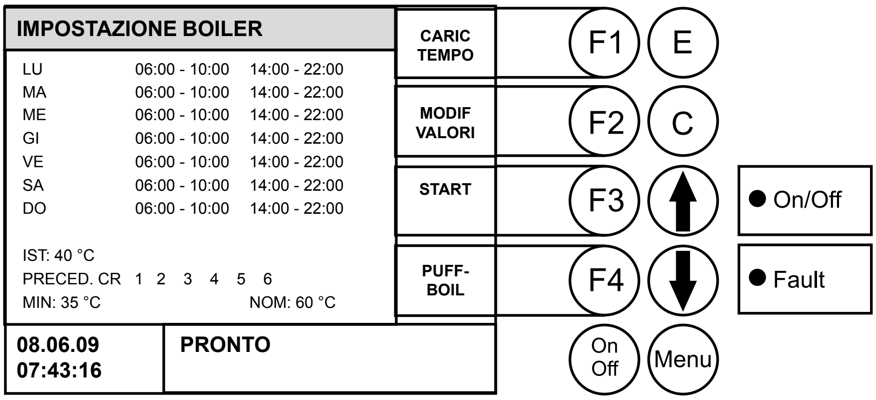
POTENZA CALDAIA: Valore indicato: potenza istantanea della caldaia

LAMBDA ATTIVA: Valore indicato: sonda lambda attiva (x) oppure inattiva

16. Impostazione Boiler

Menù principale → Impostazione Boiler

Scopo: visualizzare e modificare le impostazioni del boiler



Premendo il tasto

F1 : *(CARIC TEMPO) si possono modificare gli orari di carica del boiler*
F2 : *(MODIF VALORI) si possono modificare i parametri del boiler*
F3 : *(START) esegue un caricamento singolo del boiler*
F4 : *passa al menu „BOILER/ACCUM/SOLARE“*

↑ : *nessuna funzione*

↓ : *nessuna funzione*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „MENU PRINCIPALE“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

START
Premendo questo tasto si attiva l'avvio rapido. Ad esempio, se siete fuori dell'orario di carica del boiler e desiderate portare alla temperatura nominale il boiler, basta premere questo tasto.

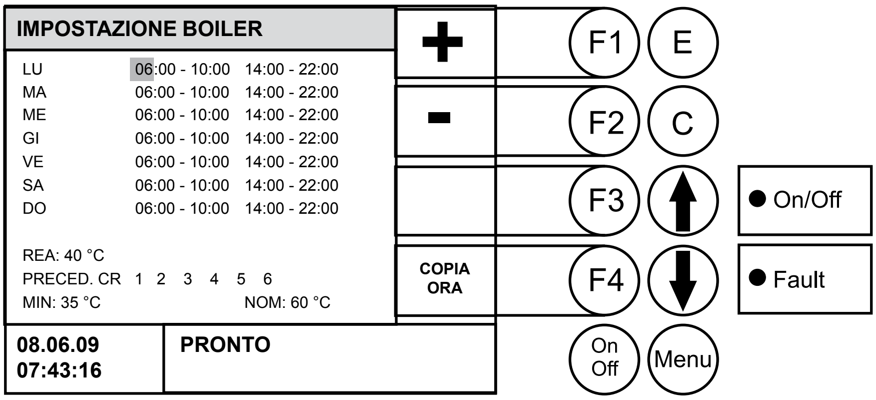
Tuttavia, il tasto "START" viene visualizzato solo se la temperatura momentanea del boiler è inferiore alla temperatura nominale impostata. Premendo il tasto viene attivato il caricamento del boiler.

Nella riga delle informazioni viene indicato se tale caricamento può aver luogo dall'accumulatore inerziale eventualmente presente oppure se si deve avviare la caldaia.

17. Modifica orari di carica boiler (MODIF ORA)

Menù principale → Impostazione Boiler → F1 (MODIF ORA)

Scopo: impostare o modificare gli orari di carica del boiler



Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta l'orario di carica evidenziato*
F2 : *(-) diminuisce l'orario di carica evidenziato*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *(COPIA ORA) l'ora corrente viene copiata su tutti gli altri giorni*

↑ : *il cursore passa sull'ultimo valore della riga nella riga successiva*

↓ : *il cursore salta alla prima voce del giorno successivo*

E : *per uscire dalla modifica degli orari di carica con memorizzazione degli orari*
C : *il valore da modificare viene resettato allo stato precedente*
Menu : *per uscire dalla modifica degli orari di carica con memorizzazione degli orari*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

Orario di carica

Premendo il tasto E si arriva alla finestra delle impostazioni degli orari di carica boiler desiderati. Il cursore passa nell'angolo in alto a sinistra (lunedì, inizio orario di carica 1). Premendo il tasto F1 (+) o F2 (-) potete modificare gli orari preimpostati. Se desiderate copiare gli orari impostati, premete il tasto F4 (COPIA ORA). Vengono aggiornati tutti i giorni della settimana con i nuovi orari. Tuttavia il cursore si deve trovare ancora nella stessa colonna.

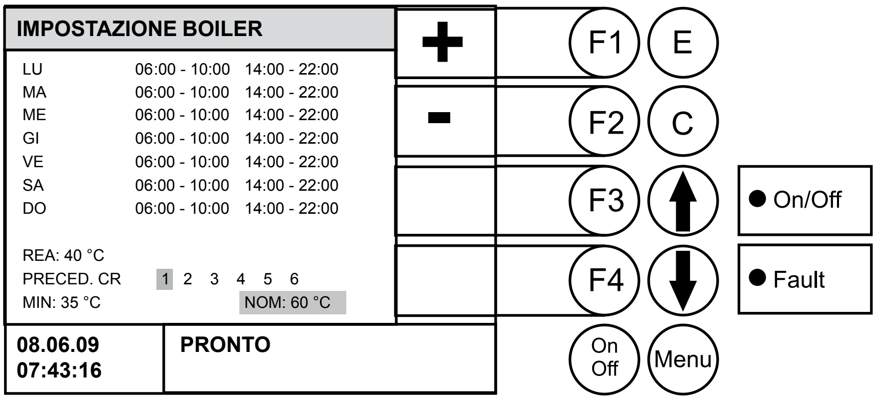
La stessa operazione si può effettuare con il secondo orario di carica boiler. Premendo il tasto FRECCIA SU e FRECCIA GIÙ muovete il cursore sulla posizione desiderata.

In caso di impostazione errata, premete semplicemente il tasto Clear (C) e verrà visualizzato nuovamente il valore originale. Questa operazione funziona soltanto se il cursore si trova ancora sulla posizione che avete modificato.
Per uscire da questo menu premere nuovamente il tasto il menu.

18. Modifica valori Boiler (MODIF VALORI)

Menù principale → Impostazione Boiler → F2 (MODIF VALORI)

Scopo: impostare o modificare i valori del boiler



Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta il valore evidenziato*
F2 : *(-) riduce il valore evidenziato*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *passa al successivo valore superiore*

↓ : *passa al successivo valore inferiore*

E : *per uscire dalla modifica dei valori con memorizzazione dei valori*
C : *il valore da modificare viene resettato allo stato precedente*
Menu : *per uscire dalla modifica dei valori con memorizzazione dei valori*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

REA : Valore indicato della temperatura reale corrente del boiler

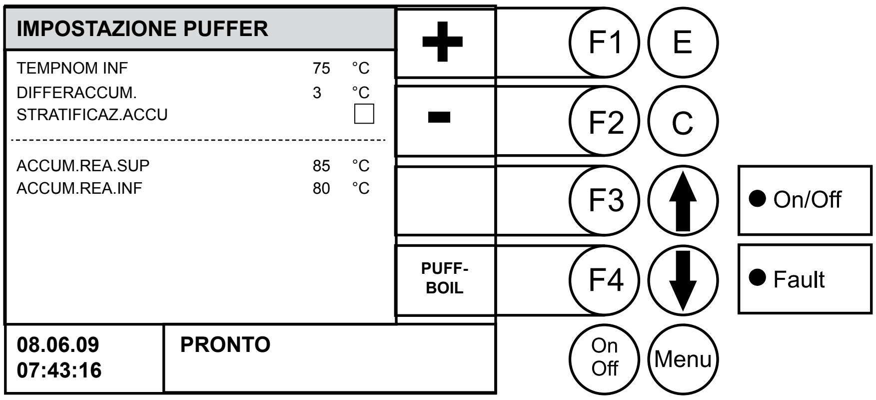
MIN : Valore per la regolazione: al di sotto di questo valore viene eseguito il caricamento (se attivato)

PRECED: Valore per la regolazione: la precedenza attivabile rispetto ai singoli circuiti di riscaldamento.
Il boiler ha la precedenza rispetto ai circuiti di riscaldamento impostati, se il circuito di riscaldamento è evidenziato con sfondo GRIGIO. Nel precedente esempio, il boiler ha precedenza rispetto al circuito di riscaldamento 1.
Gli altri circuiti di riscaldamento (se comandati da BioControl) continuano a funzionare in parallelo.
(Il boiler viene riscaldato dai circuiti di riscaldamento)

NOM.: Valore per la regolazione: valore nominale desiderato del boiler

Menù principal → Impostazione Puffer

Scopo: visualizzare e modificare le impostazioni del puffer



Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta il valore evidenziato*
F2 : *(-) riduce il valore evidenziato*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *(PUFF BOIL) indicazione di stato „BOILER/ACCUM/SOLARE“*

↑ : *passa al successivo valore superiore*

↓ : *passa al successivo valore inferiore*

E : *nessuna funzione*
C : *il valore da modificare viene resettato allo stato precedente*
Menu : *per uscire dalla modifica dei valori con memorizzazione dei valori*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

TEMPNOM INF: Valore di registrazione:
temperatura nominale per accumulatore

DIFFER. ACCUM: Valore di registrazione:
differenza tra temperatura caldaia e temperatura reale accumulatore inf. per il comando della pompa di ritorno

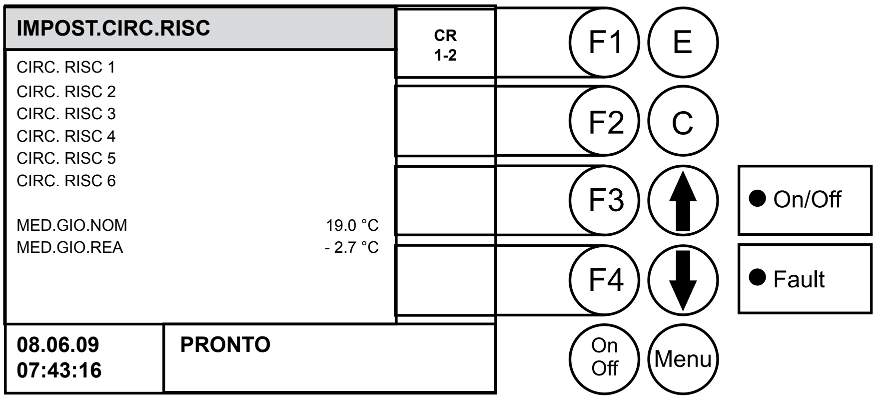
STRATIFICAZIONE DELL'ACCUMULATORE:
Valore per la regolazione:
questo parametro di regolazione fa in modo che la temperatura di ritorno aumenti automaticamente non appena la temperatura dell'accumulatore raggiunge il valore impostato per la temperatura nominale di ritorno.

ACCUM.REA.SUP: Valore indicato:
temperatura superiore dell'accumulatore

ACCUM.REA.INF: Valore indicato:
temperatura inferiore dell'accumulatore

Menù proncipale → Impostazioni Circuito di riscaldamento

Scopo: visualizzare e modificare le impostazioni del circuito di riscaldamento



Premendo il tasto
se il cursore è su **MED.GIO.NOM**

F1 : *(+) aumenta la temperatura nominale media giornaliera*
F2 : *(-) riduce la temperatura nominale media giornaliera*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*
↑ : *passa al successivo valore superiore (circ.risc6)*
↓ : *passa al successivo valore inferiore (circ.risc1)*
E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu principale*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

altrimenti (cursore su **CIRC. RISC 1 o CIRC. RISC 2 o ...... CIRC. RISC 6**)

F1 : *(CR 1-2) passa alla finestra „CIRC.RISC 1-2“*
F2 : *nessuna funzione*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*
↑ : *passa al successivo valore superiore*
↓ : *passa al successivo valore inferiore*
E : *passa alla finestra evidenziata*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu principale*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

Temperatura media giornaliera:

La temperatura nominale media giornaliera di cui sopra funziona come valore medio. Alla prima accensione inizia il calcolo del valore medio della temperatura esterna. Se la temperatura nominale media giornaliera impostata viene superata, per la regolazione si tratta di un segnale che bisogna passare al funzionamento estivo automatico. Qui vengono disattivati tutti i circuiti di riscaldamento e quindi non sono possibili richieste di calore. Ciò significa che a maggior valore impostato della temperatura nominale media giornaliera corrisponde una commutazione più tardiva al funzionamento estivo. Il valore della media giornaliera indica il valore medio momentaneo della temperatura esterna.

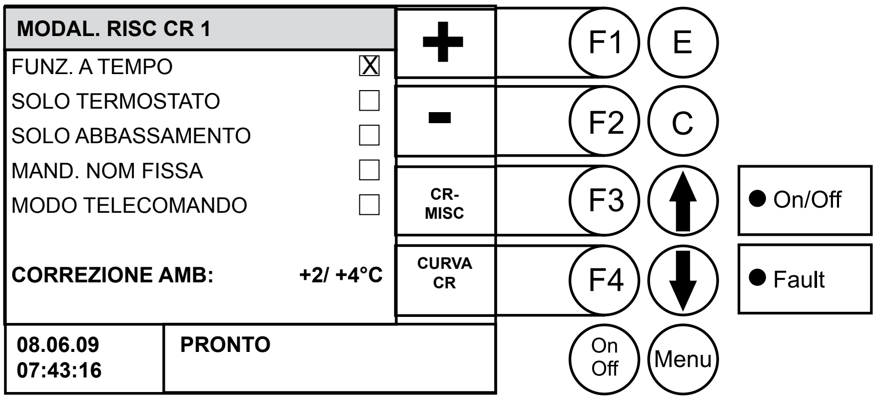
Modalità protezione contro il gelo:

questa modalità si attiva automaticamente se nel programma si superano determinati valori fissi. Questa modalità ha il compito di impedire il congelamento dell'impianto. Se l'impianto è impostato va in modalità protezione contro il gelo, si avvia la pompa di aumento ritorno.

21. Modalità riscaldamento

Menù principale → Impostazione circuito riscaldamento → CIRC RISC 1.2.3.. → ENTER(E)

Scopo: impostare e modificare la modalità di riscaldamento



Premendo il tasto

F1 : *(+) per aumentare la correzione ambiente*
(solo con funzionamento a tempo, solo termostato e solo abbassamento)
F2 : *(-) per ridurre la correzione ambiente*
(solo con funzionamento a tempo, solo termostato e solo abbassamento)
F3 : *(CR MISC) passa alla finestra „MISCELATORE CR x" (CODICE)*
F4 : *(CURVA CR) passa alla finestra „CURVA RISCALDAMENTO CR x"*

↑ : *passa al successivo valore superiore*

↓ : *passa al successivo valore inferiore*

E : *viene attivata la modalità di riscaldamento evidenziata*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „IMPOST.CIRC.RISC"*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

FUNZ. A TEMPO:

riscaldamento in base agli orari impostati

SOLO TERMOSTATO:

riscaldamento sempre alla temperatura ambiente nominale o alla temperatura nominale di mandata calcolata.

SOLO ABBASSAMENTO:

riscaldamento sempre alla temperatura nominale ambiente di abbassamento o alla temperatura nominale di mandata calcolata.

MAND.NOM FISSA:

durante l'orario di riscaldamento impostato viene mantenuta costante una determinata temperatura nominale di mandata.

Questa temperatura viene impostata nel menu PARAMETRI.

MODO TELECOMANDO:

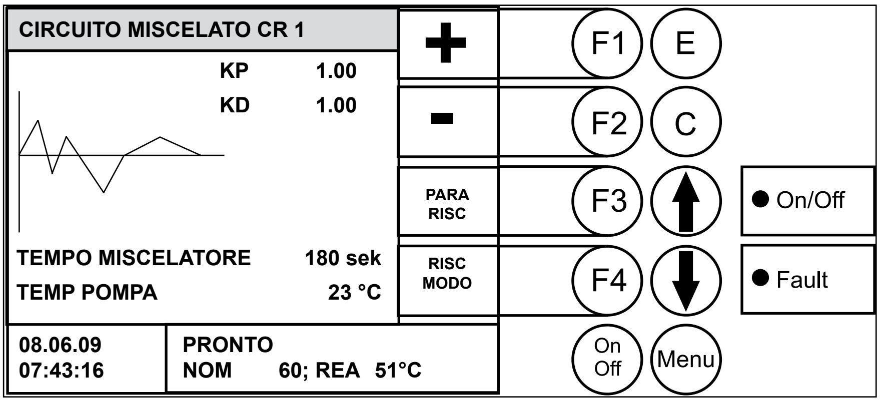
modalità corrispondente all'impostazione del telecomando. Attivabile solo se il telecomando è collegato.

CORREZIONE:

il primo valore si può impostare tra –10 e +10. Da questo valore moltiplicato per 2 (valore fisso=) si ottiene l'influsso sulla temperatura nominale di mandata (secondo valore). È possibile solo con funzionamento a tempo, solo termostato e solo abbassamento.

Menù principale → Impostazione circuito riscaldamento → CIRC RISC 1.2.3.. → F3 (CR MISC)

Scopo: impostare o modificare i valori del circuito miscelato



Premendo il tasto
se il cursore è su **MED.GIO.NOM**

F1 : *(+) aumenta la temperatura nominale media giornaliera*
F2 : *(-) riduce la temperatura nominale media giornaliera*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *passa al successivo valore superiore (circ.risc6)*

↓ : *passa al successivo valore inferiore (circ.risc1)*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu principale*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

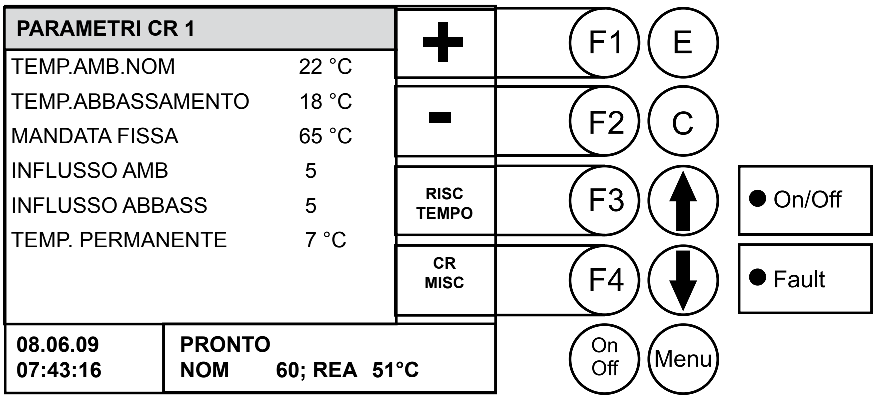
KP: quota P del regolatore
KD: quota D del regolatore
TEMPO MISCELATORE: impostare il tempo sul miscelatore motorizzato
TEMP POMPA: soglia di attivazione della pompa CR

Viene data la possibilità di adeguare il tempo di funzionamento del miscelatore al motore che si trova sul posto. Il tempo di funzionamento del miscelatore è indicato su ogni miscelatore sulla targhetta tipo. Il valore KP consente di adeguare la regolazione del miscelatore. Un valore KP maggiore significa che a un maggiore scostamento dal valore nominale di mandata consegue una maggiore correzione dell'impostazione del miscelatore.
Se l'impostazione di questo valore è troppo elevata, la regolazione può „imballarsi". Il miscelatore viene sempre APERTO o CHIUSO, perché in seguito alla correzione il valore viene sempre superato in eccesso o in difetto.

23. Parametri circuito riscaldamento

MENU PRINCIPALE → IMPOST.CIRC.RISC → CIRCUITO DI RISC. 1.2.3.. → F3 (CR MISC) → F3 (PARA RISC)

Scopo: impostare o modificare i parametri del circuito di riscaldamento



Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta il valore evidenziato*
F2 : *(-) riduce il valore evidenziato*
F3 : *(RISC TEMPO) passa al menu „ORARI RISC CR x“*
F4 : *(CR MISC) passa alla finestra „MISCELATORE CR x“*

↑ : *passa al successivo valore superiore*

↓ : *passa al successivo valore inferiore*

E : *nessuna funzione*
C : *il valore da modificare viene resettato allo stato precedente*
Menu : *passa al menu „IMPOST.CIRC.RISC“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

TEMP.AMB.NOM:

temperatura ambiente durante l'orario di riscaldamento. Questo valore per la regolazione viene utilizzato soltanto in abbinamento con il telecomando (FBR 1).
Per lo spostamento parallelo nell'abbassamento viene calcolata la differenza tra temperatura ambiente nominale e temperatura di abbassamento abbinata con l'influsso di abbassamento.

Esempio:
Temperatura ambiente nominale: 22°C
Temperatura di abbassamento: 18°C
Influsso di abbassamento: 5
Differenza tra temperatura ambiente nominale – temperatura di abbassamento = 4 K
Questa differenza viene moltiplicata per l'influsso di abbassamento.
4 K x 5 = 20 K
Dalla temperatura nominale di mandata calcolata vengono detratti
20 K durante il tempo di abbassamento.

TEMP.ABBASSAMENTO:

temperatura ambiente desiderata durante il periodo di abbassamento (spostamento parallelo della curva di riscaldamento nell'abbassamento)

TEMP.PERMANENTE:

temperatura di mandata da mantenere costantemente durante l'orario di riscaldamento impostato. Con modalità di funzionamento mandata fissa.

INFLUSSO AMB:

fattore per l'influsso della temperatura ambiente. Questo valore può essere impostato tra 0 e 10. Quanto più alto viene impostato questo valore, tanto più alto è l'influsso di una differenza della temperatura ambiente reale sul calcolo della temperatura nominale di mandata.

Esempio:
Temperatura ambiente nominale: 22 °C
Temperatura ambiente reale: 20 °C
Influsso ambiente: 5
Differenza temperatura ambiente nominale - temperatura ambiente reale = 2 K
Questa differenza viene moltiplicata per l'influsso ambiente.
2 K x 5 = 10 K
Alla temperatura con mandata calcolata vengono quindi aggiunti 10 K. Se la temperatura ambiente reale è maggiore della temperatura ambiente nominale, il valore viene detratto.

INFLUSSO ABB:

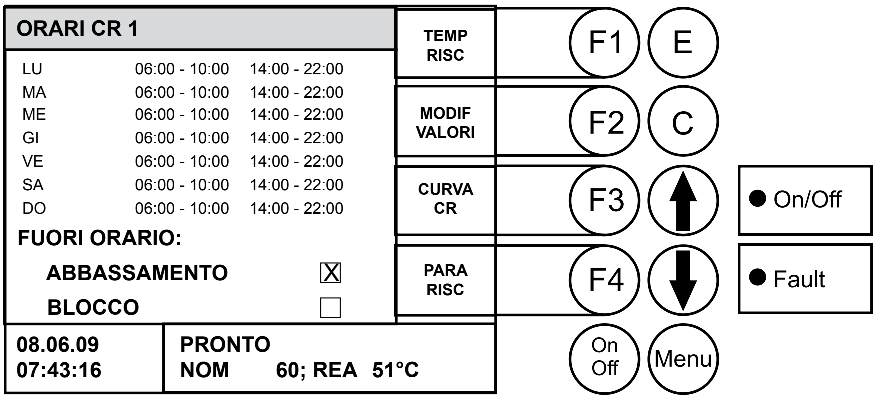
fattore per l'influsso della temperatura di abbassamento. Questo valore può essere impostato tra 0 e 10. Quanto più alta è l'impostazione di questo valore, tanto più influsso prende la temperatura ambiente sul calcolo della temperatura nominale di mandata.

TEMP.PERMANENTE:

valore limite della temperatura esterna. Scendendo sotto questa temperatura esterna, la pompa funziona in continuo per impedire costantemente che l'impianto possa gelare (valore di regolazione da -10 a +10)

MENU PRINCIPALE → IMPOST.CIRC.RISC → CIRCUITO DI RISC. 1.2.3.. → F3 (CR MISC) → F3 (PARA RISC) → F3 (ORA RISC)

Scopo: impostare o modificare gli orari di riscaldamento



Premendo il tasto

F1 : *(TEMP RISC) si possono modificare gli orari di riscaldamento*
F2 : (MODIF VALORI) si può modificare l‘ABBASSAMENTO/BLOCCO
F3 : *(CURVA RISC) passa al menu „CURVA RISCALDAMENTO CR x“*
F4 : *(CR MISC) passa alla finestra „PARAMETRI CR x“*

↑ : *nessuna funzione*

↓ : *nessuna funzione*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „IMPOST.CIRC.RISC“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

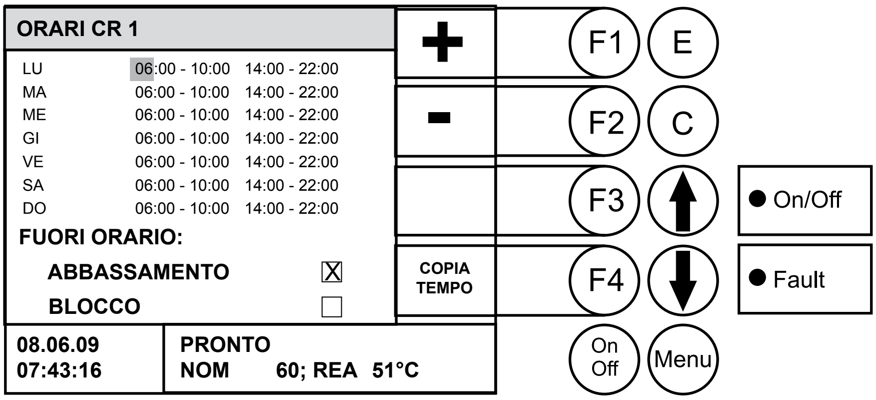
Premendo il tasto F1 (TEMP RISC), si passa nella finestra delle impostazioni degli orari e giorni desiderati. Il cursore passa nell‘angolo in alto a sinistra (lunedì, inizio orario di carica 1).

Premendo il tasto F1 (+) o F2 (-) potete modificare gli orari preimpostati. Se desiderate copiare gli orari impostati, premete il tasto F4 (COPIA ORA). Vengono aggiornati tutti i giorni della settimana con i nuovi orari.

Tuttavia il cursore si deve trovare ancora nella stessa colonna.

MENU PRINCIPALE → IMPOST.CIRC.RISC → CIRCUITO DI RISC. 1.2.3.. → F3 (CR MISC) → F3 (PARA RISC) → F3 (TEMP RISC) → F1 (TEMP RISC)

Scopo: impostare o modificare gli orari di riscaldamento



Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta l'orario di carica evidenziato*
F2 : *(-) riduce l'orario di carica evidenziato*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *(COPIA TEMPO) l'ora corrente viene copiata su tutti gli altri giorni*

↑ : *il cursore salta a destra e passa all'ultimo valore della riga nella riga successiva*

↓ : *il cursore salta alla prima voce del giorno successivo*

E : *uscita dalla modifica orari di riscaldamento con memorizzazione*
C : *il valore da modificare viene resettato allo stato precedente*
Menu : *passa al menu principale con memorizzazione degli orari*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

In questo menu è possibile assegnare al circuito di riscaldamento due diversi orari di riscaldamento per giorno della settimana. Si ottiene premendo il tasto F1 (TEMP RISC).

Premendo questo tasto si passa alla finestra di impostazione dell'orario di riscaldamento desiderato.

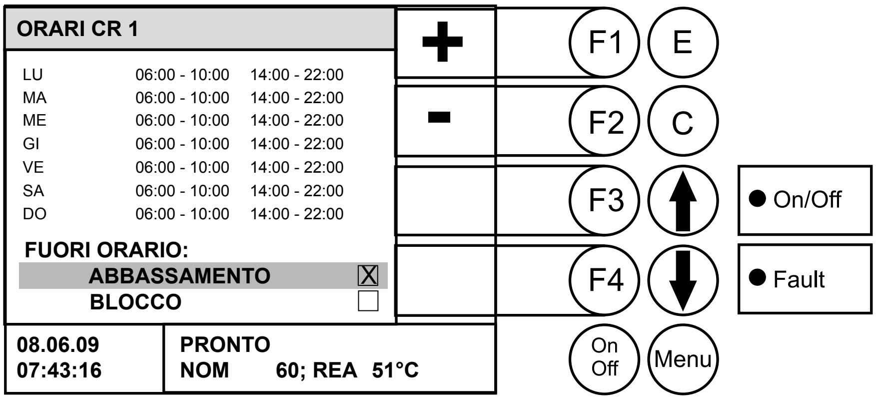
Il cursore passa nell'angolo in alto a sinistra (lunedì, inizio orario di riscaldamento 1).

Premendo il tasto F1 (+) o F2 (-) potete modificare gli orari preimpostati. Se desiderate copiare gli orari impostati, premete il tasto F4 (COPIA TEMPO). Vengono aggiornati tutti i giorni della settimana con i nuovi orari. Il cursore però deve trovarsi nella stessa colonna.

27. ABBASSAMENTO/BLOCCO (MODIF VALORI)

MENU PRINCIPALE → IMPOST.CIRC.RISC → CIRCUITO DI RISC. 1.2.3.. → F3 (CR MISC) → F3 (PARA RISC) → F3 (TEMP RISC) → F2 (MODIF VALORI)

Scopo: impostare e modificare ABBASSAMENTO/BLOCCO



Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta l'orario di carica evidenziato*
F2 : *(-) riduce l'orario di carica evidenziato*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *passa al successivo valore superiore*

↓ : *passa al successivo valore inferiore*

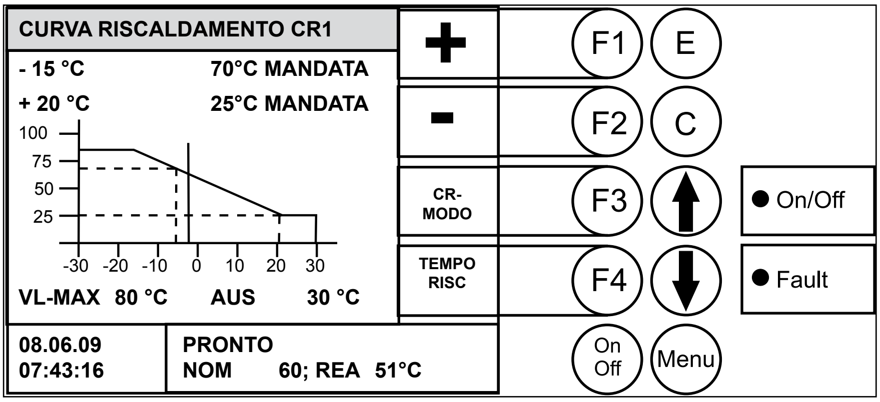
E : *uscita dalla modifica orari di riscaldamento con memorizzazione*
C : *il valore da modificare viene resettato allo stato precedente*
Menu : *passa al menu principale con memorizzazione degli orari*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

ABBASSAMENTO: fuori dell'orario di riscaldamento passa alla temperatura di abbassamento impostata

BLOCCO: fuori dell'orario di riscaldamento questo circuito di riscaldamento non può richiedere energia e viene pertanto disattivato per questo periodo

MENU PRINCIPALE → IMPOST.CIRC.RISC → CIRCUITO DI RISCALDAMENTO 1.2.3.. → F3 (CR MISC) → F3 (PARA RISC) → F3 (TEMP RISC) → F3 (CURVA CR)

Scopo: impostare e modificare la curva del riscaldamento



Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta il valore evidenziato*
F2 : *(-) riduce il valore evidenziato*
F3 : *(CR MODO) passa al menu „MODAL. RISC CR x“*
F4 : *(TEMPO RISC) passa alla finestra „ORARIO RISCALDAMENTO CR x“*

↑ : *passa al successivo valore superiore*

↓ : *passa al successivo valore inferiore*

E : *uscita con memorizzazione*
C : *il valore da modificare viene resettato allo stato precedente*
Menu : *uscita con memorizzazione degli orari*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

Esempio:

-15°C 70°C : con –15°C si deve impostare una temperatura di mandata di 70°C

+20°C 25°C : con +20°C si deve impostare una tempe ratura di mandata di 25°C

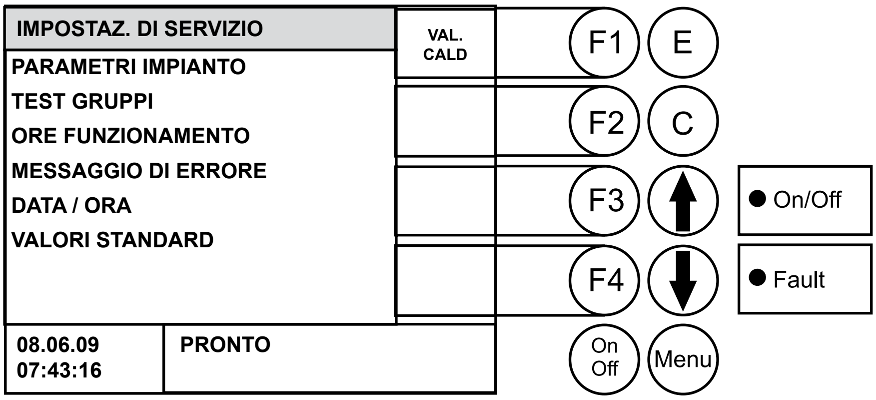
MANMAX: temperatura di mandata massima consentita (questo valore può essere superato di 5°C per la regolazione!!!!)

OFF: è il valore di temperatura esterna al cui superamento viene disattivato il circuito di riscaldamento. Questo valore non deve essere confuso con la temperatura nominale media giornaliera. In questo caso viene solo disattivato ilrelativo circuito di riscaldamento.

La linea rossa verticale sull‘asse x (orizzontale) indica il valore istantaneo della temperatura esterna. Nell‘esempio tale valore è di circa -8°C. Sull‘asse y (verticale) viene indicata la temperatura di mandata per le varie temperature esterne.

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZ. DI SERVIZIO

Scopo: impostare i valori rilevanti per l‘impianto



Premendo il tasto

F1 : *passa al menu „VALORI CALDAIA“*
F2 : *nessuna funzione*
F3 : *nessuna funzione / impostazione data*
F4 : *nessuna funzione / impostazione ora*

↑ : *il cursore viene spostato verso l‘alto*

↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*

E : *passa al menu evidenziato*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „MENU PRINCIPALE“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

PARAMETRI IMPIANTO: per impostare i valori specifici dell‘impianto

TEST GRUPPI: qui si possono testare tutti i componenti collegati

ORE FUNZIONAMENTO: per visualizzare le ore di funzionamento

MESSAGGI DI ERRORE: qui vengono memorizzati su 4 pagine gli ultimi 32 errori verificatisi

DATA / ORA: qui si possono modificare la data e l‘ora

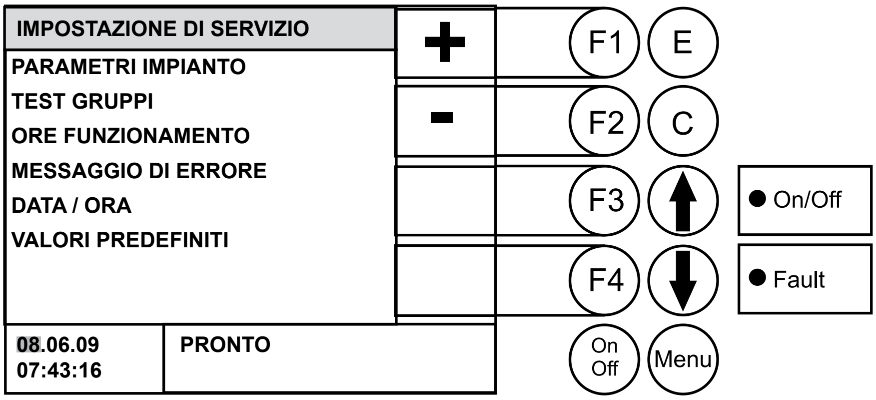
VALORI STANDARD: qui si possono reimpostare i valori predefiniti dell‘impianto. In questo menu è possibile anche calibrare la sonda lambda.

SPIA FAULT:
quando lampeggia, si sono verificati uno o più errori, che vengono visualizzati in basso a destra nel display. In caso di più errori contemporanei, tali errori vengono segnalati nell‘ordine in cui si sono verificati.
Consultate il capitolo „Segnalazioni di guasto e rimedi“ in appendice per il significato dei singoli messaggi di errore. Se sapete quali errori si sono verificati, ripristinateli innanzitutto meccanicamente (se si sono verificati meccanicamente). Quindi premete il tasto F3 (CHECK) nelle Impostazioni di servizio per resettare l‘errore. Se avete ripristinato più errori, resettateli uno dopo l‘altro.

30. Impostazione Data e Ora

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → DATA/ORA

Scopo: impostare la data e l‘ora



Preselezione

Premendo il tasto

F3 : *si può modificare la data*
F4 : *si può modificare l‘ora*

Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta la data/l‘ora*
F2 : *(-) riduce la data/l‘ora*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *nessuna funzione*

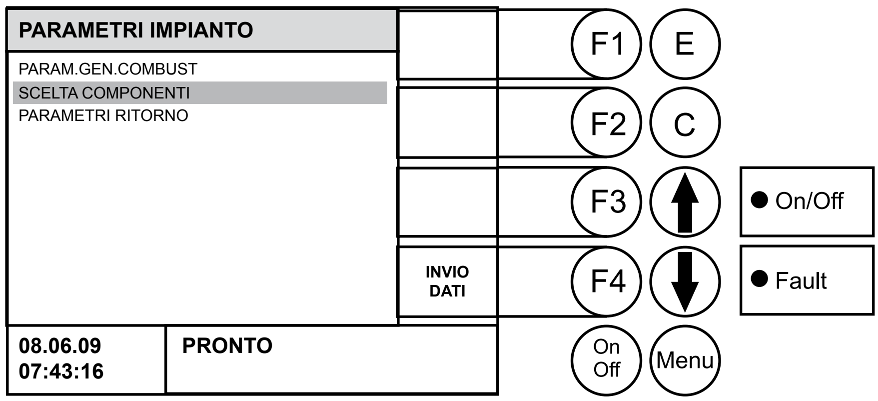
↓ : *nessuna funzione*

E : *si modifica il valore successivo (p.es. mese, anno) o si termina con la memorizzazione*
C : *la modifica di data e ora viene terminata senza memorizzazione*
Menu : *passa al menu „MENU PRINCIPALE“*
OnOff : *la modifica di data e ora viene terminata senza memorizzazione*

31. Parametri Impianto (codice sicurezza)

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → PARAMETRI IMPIANTO

Scopo: impostare i valori (per tecnici specializzati)



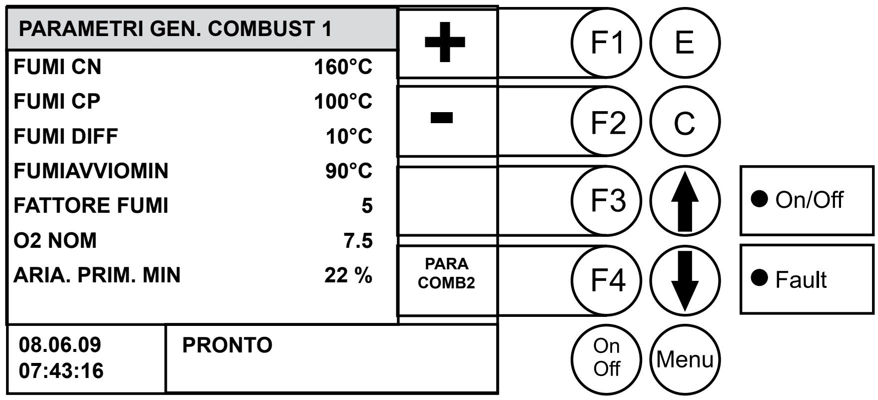
Premendo il tasto

F1 : *nessuna funzione*
F2 : *nessuna funzione*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *(INVIO DATI) premendo questo tasto si inviano i dati di esercizio tramite l'interfaccia seriale.*
↑ : *il cursore viene spostato verso l'alto*
↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*
E : *passa al menu evidenziato*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „MENU PRINCIPALE“*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

PARAM.GEN.COMBUST	Impostazione parametri combustione
SCELTA COMPONENTI	Selezione dei componenti installati
PARAMETRI RITORNO	Selezione o impostazione della valvola miscelatrice

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → PARAMETRI IMPIANTO → PARAMETRI GEN. COMBUST

Scopo: modificare i parametri specifici dell'impianto Premendo F4 (PARA COMB2) passate alla seconda pagina dei parametri generali di combustione.



In questo punto avete la possibilità di selezionare i parametri generali di combustione mediante i tasti FRECCIA SU e FRECCIA GIÙ e di modificarli mediante i tasti F1 (+) o F2 (-).

Non appena si cambia valore, la modifica viene memorizzato.

FUMI CN

Questo parametro fissa la temperatura nominale dei fumi con carico nominale

FUMI CP

Questo parametro fissa la temperatura nominale dei fumi con carico parziale

FUMI DIFF

Questo parametro fissa l'aumento dei fumi nominali nella fase di massimo e nel recupero temperatura

FUMIAVVIOMIN

Questo parametro fissa la temperatura fumi minima necessaria per uscire dalla fase di avvio combustione.

FATTORE FUMI

Questo fattore determina l'intensità della riduzione/dell'aumento della potenza di aspirazione quando la temperatura nominale fumi viene superata verso l'alto o verso il basso.

O2 NOM.

Questo parametro consente di impostare il valore nominale O2, che deve essere raggiunto dalla regolazione lambda.

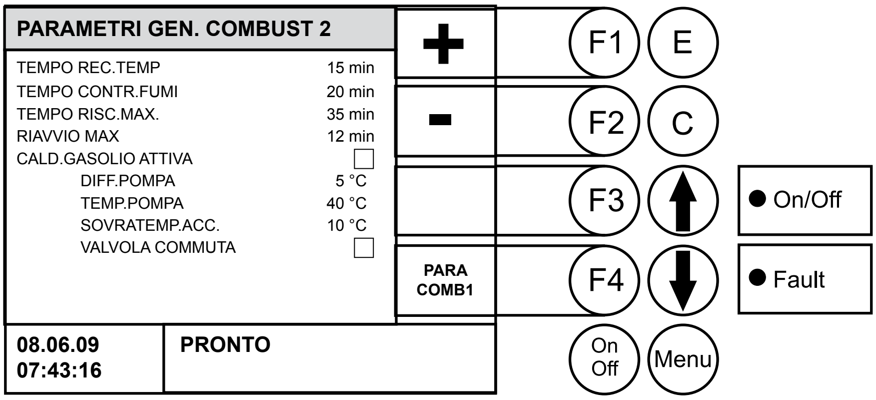
ARIA.PRIM.MIN

Questo parametro fissa la posizione della bocchetta dell'aria primaria.

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → PARAMETRI IMPIANTO → PARAMETRI GEN. COMBUST

Scopo: modificare i parametri specifici dell'impianto

Premendo F4 (PARA COMB1) passate alla prima pagina dei parametri generali di combustione.



Premendo il tasto

F1 : *(+) aumenta il valore evidenziato*
F2 : *(-) riduce il valore evidenziato*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *Parametri gen. comb 1*

↑ : *il cursore viene spostato verso l'alto*

↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*

E : *passa al menu evidenziato*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „MENU PRINCIPALE"*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

TEMPO REC.TEMP
Questo parametro consente l'impostazione del tempo di recupero della temperatura. Il tasto funzione compare solo nel menu principale e solo quando la caldaia è in funzione.

TEMPO CONTR.FUMI
Questo parametro consente l'impostazione del tempo di controllo dei fumi. Tale controllo serve per far funzionare il più a lungo possibile la caldaia nelle misurazioni al carico nominale. Questa funzione può essere attivata solo se la caldaia si trova già in fase di massimo.
L'attivazione va eseguita nel menu FUNZIONAMENTO. Durante questo tempo, tutte le utenze collegate vengono impostate alla loro temperatura massima. Al termine di questa funzione dopo che aver raggiunto la temperatura massima della caldaia o al termine del tempo impostato, l'impianto torna automaticamente nel funzionamento precedente.

TEMPO RISC. MAX
Questo parametro consente di fissare il tempo massimo di riscaldamento. Entro il tempo impostato la temperatura dei fumi dell'impianto deve aver superato FUMIAVVIOMIN.

RIAVVIO MAX
Questo parametro fissa il tempo massimo per un tentativo di riavvio. Qualora la temperatura fumi dovesse scendere sotto una soglia interna durante il funzionamento, l'impianto cerca di riavviarsi entro questo tempo. Se il tentativo non riesce, passa a RISCALD.OFF.

CALD.GASOLIO ATTIVA
Attivazione di una fonte di calore aggiuntiva.

DIFF.POMPA (OPTIONAL)
Questo parametro stabilisce la differenza di temperatura tra la caldaia aggiuntiva e il sensore dell'accumulatore superiore e pertanto è una condizione on/off per la pompa della caldaia aggiuntiva.

TEMP.POMPA (OPTIONAL)
Questo parametro stabilisce la temperatura della caldaia aggiuntiva a partire dalla quale si può avviare la pompa; affinché la pompa possa funzionare devono pertanto essere soddisfatti sia DIFF.POMPA che TEMP.POMPA.

SOVRATEMP.ACC. (OPTIONAL)
Questo parametro stabilisce di quanti gradi deve essere aumentata la sonda dell'accumulatore superiore oltre la temperatura nominale calcolata. In questo punto si collega l'uscita per la regolazione esterna. Non si opera sulla regolazione interna della caldaia aggiuntiva, per cui la temperatura nominale della caldaia aggiuntiva deve essere impostata in modo che possa essere raggiunta anche la temperatura nominale più l'aumento dell'accumulatore.

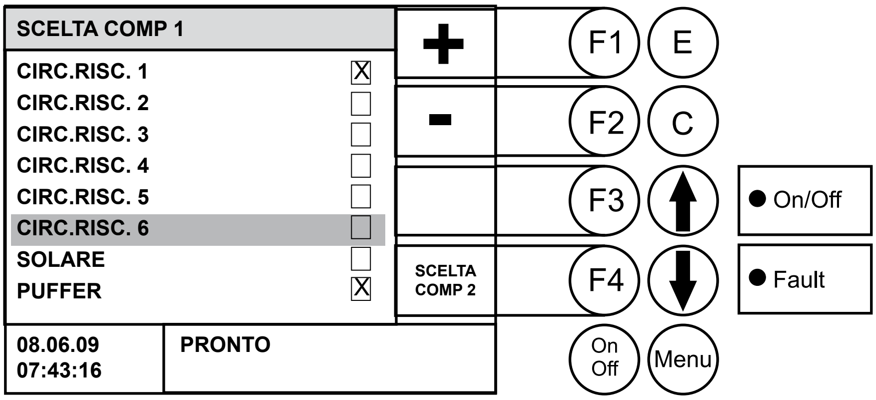
VALVOLA COMMUTA (OPTIONAL)
Questa funzione serve per eseguire una specie di commutazione del sensore (come da schema WALTER MEIER). L'accumulatore viene bypassato tramite una valvola di commutazione e come sonda di riferimento viene utilizzata la sonda esterna invece di quella dell'accumulatore superiore .

Per uscire da questo menu premere nuovamente il tasto il menu.

34. Scelta componenti 1

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → PARAMETRI IMPIANTO → SCELTA COMPONENTI

Scopo: selezione dei componenti installati



Premendo il tasto

F1 : *viene selezionato il valore evidenziato dal cursore*
F2 : *viene deselezionato il valore evidenziato dal cursore*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *passa al menù SCELTACOMP2*

↑ : *il cursore viene spostato verso l'alto*

↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*

E : *passa al menu „PARAMETRI IMPIANTO"*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „MENU PRINCIPALE"*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

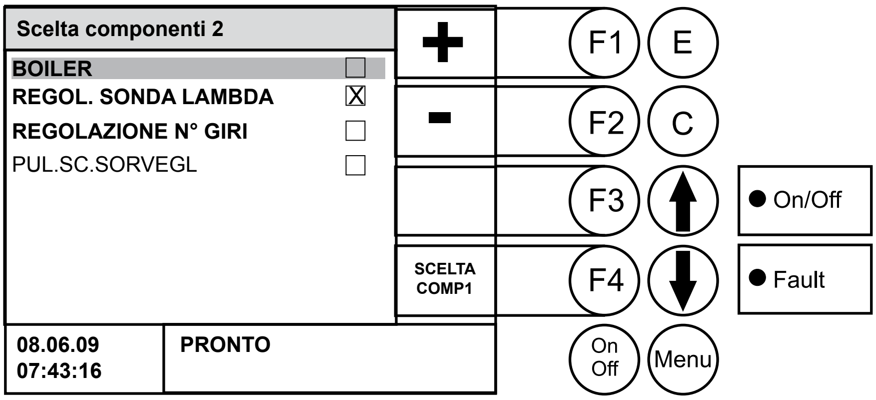
CIRC.RISC1:	attivazione del 1° circuito di riscaldamento
CIRC.RISC2:	attivazione del 2° circuito di riscaldamento
CIRC.RISC3:	attivazione del 3° circuito di riscaldamento
CIRC.RISC4:	attivazione del 4° circuito di riscaldamento
CIRC.RISC5:	attivazione del 5° circuito di riscaldamento
CIRC.RISC6:	attivazione del 6° circuito di riscaldamento
SOLARE:	attivazione modulo solare
ACCUMULATORE:	attivazione dell'accumulatore

I circuiti di riscaldamento 1 e 2 devono essere collegati ai morsetti.

Tutti gli altri circuiti di riscaldamento e solare devono essere collegati alle schede di espansione.

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → PARAMETRI IMPIANTO → SCELTA COMPONENTI → F4 (SCELTA COMP2)

Scopo: selezione dei componenti installati



Premendo il tasto

F1 : *viene selezionato il valore evidenziato dal cursore*
F2 : *viene deselezionato il valore evidenziato dal cursore*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *passa al menù SCELTACOMP1*

↑ : *il cursore viene spostato verso l'alto*

↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*

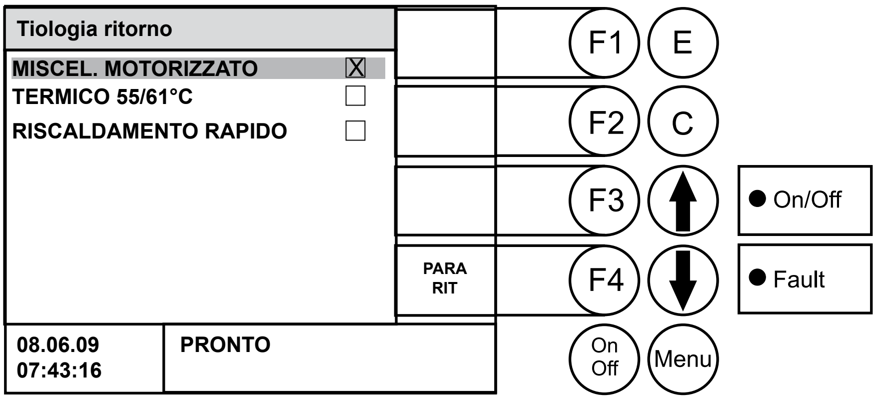
E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „MENU PRINCIPALE"*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

BOILER:	attivazione del boiler
SONDA LAMBDA:	attivazione della regolazione lambda
REGOLAZIONE N° DI GIRI:	attivazione della regolazione del numero di giri di aspirazione
PUL.SC. SORVEGL.	attivazione della pulizia sorvegliata scambiatore di calore.

36. Tipologia ritorno

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → PARAMETRI IMPIANTO → PARAMETRI RITORNO

Scopo: selezione del tipo di aumento del ritorno



Premendo il tasto

F1 : *nessuna funzione*
F2 : *nessuna funzione*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *passa al menù „PARAMETRI RITORNO“*

↑ : *il cursore viene spostato verso l‘alto*

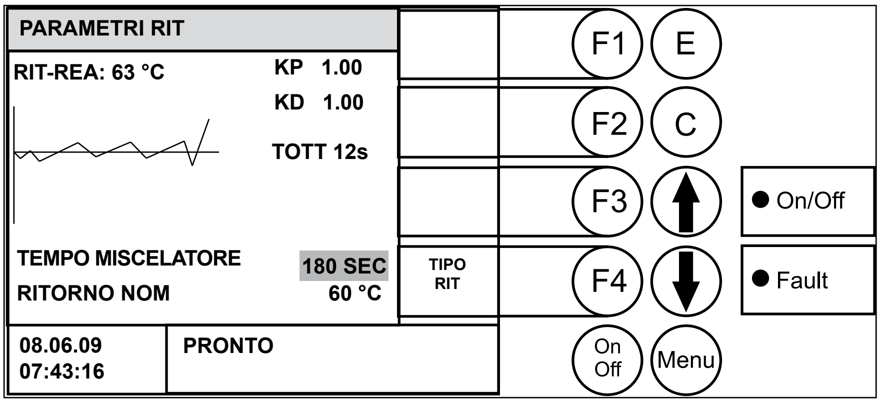
↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*

E : *selezionare tipologia*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „PARAMETRI IMPIANTO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

MISCEL. MOTORIZZATO:	selezione della valvola miscelatrice con miscelatore motorizzato
TERMICO 55/61°C:	selezione della valvola miscelatri ce con valvola termica
RISCALDAMENTO RAPIDO:	attivazione del riscaldamento rapido (riscaldamento rapido dell‘accumulatore con valvola aggiuntiva)

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → PARAMETRI IMPIANTO → PARAMETRI RITORNO → F4 (PARA RIT)

Scopo: selezione del tipo di aumento del ritorno



Premendo il tasto

F1 : *AUMENTA il valore evidenziato dal cursore*
F2 : *RIDUCE il valore evidenziato dal cursore*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *passa al menù TIPO RITORNO*

↑ : *il cursore viene spostato verso l'alto*

↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*

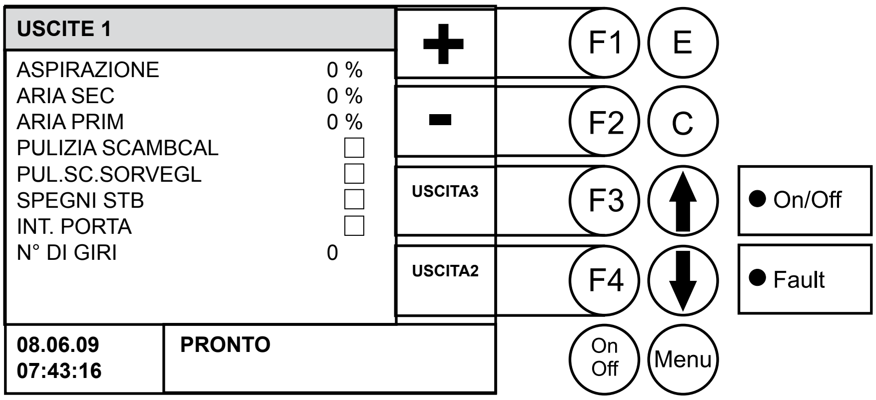
E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „PARAMETRI IMPIANTO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

RIT REALE:	indica la temperatura di ritorno istantanea
KP:	valore per la regolazione (può essere modificato solo da personale autorizzato)
KD:	valore per la regolazione (può essere modificato solo da personale autorizzato)
TTOT:	valore di regolazione del tempo di pausa (può essere modificato solo da personale autorizzato)
TEMPO MISCELATORE:	impostare qui il tempo del miscelatore di ritorno
RITORNO NOM:	valore per la regolazione la temperatura di ritorno

38. Uscite 1

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → TEST GRUPPI

Scopo: controllare le uscite e test dei componenti



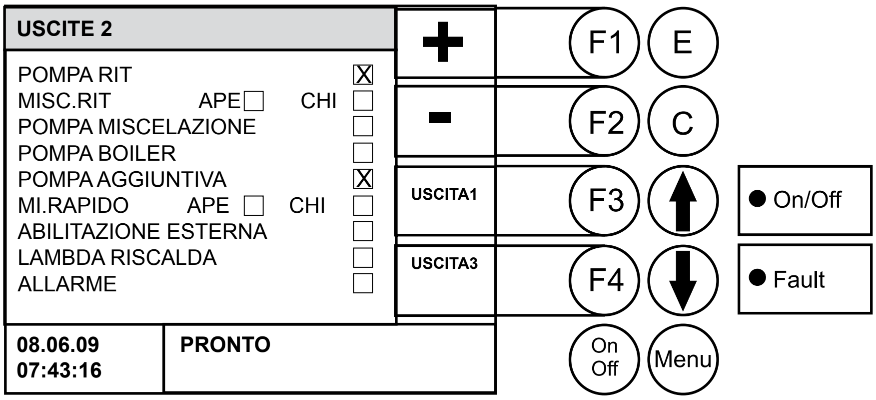
Premendo il tasto

F1	:	*AUMENTA il valore evidenziato dal cursore*
F2	:	*RIDUCE il valore evidenziato dal cursore*
F3	:	*passa al menù „USCITA3“*
F4	:	*passa al menù „USCITA2“*
↑	:	*il cursore viene spostato verso l‘alto*
↓	:	*il cursore viene spostato verso il basso*
E	:	*nessuna funzione*
C	:	*nessuna funzione*
Menu	:	*passa al menu „IMPOST. DI SERVIZIO“*
OnOff	:	*per accendere/spegnere l‘impianto*

IMPORTANTE:	le modifiche possono essere effettuate solo nella condizione di funzionamento Impianto Off. Con bruciatore acceso i tasti F1 e F2 e ↑ e ↓ non hanno nessuna funzione.
ASPIRAZIONE:	uscita aspirazione
ARIA SEC:	uscita aria secondaria
ARIA PRIM:	uscita aria primaria
PULIZIA SCAMBCAL:	uscita pulizia scambiatore di calore (PSC)
PUL.SC. SORVEGL	ingresso pulizia scambiatore di calore - sorveglianza
SPEGNI STB:	ingresso spegnimento STB (LTS)
INT.PORTA:	ingresso interruttore sportello
N°. DI GIRI:	indicazione del numero di giri del ventilatore

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → TEST GRUPPI → F4 (USCITA2) → F4 (USCITA3)

Scopo: controllare le uscite e test dei componenti



Premendo il tasto

F1 : *AUMENTA il valore evidenziato dal cursore*
F2 : *RIDUCE il valore evidenziato dal cursore*
F3 : *passa al menù „USCITA1“*
F4 : *passa al menù „USCITA3“*

↑ : *il cursore viene spostato verso l‘alto*

↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „IMPOST. DI SERVIZIO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

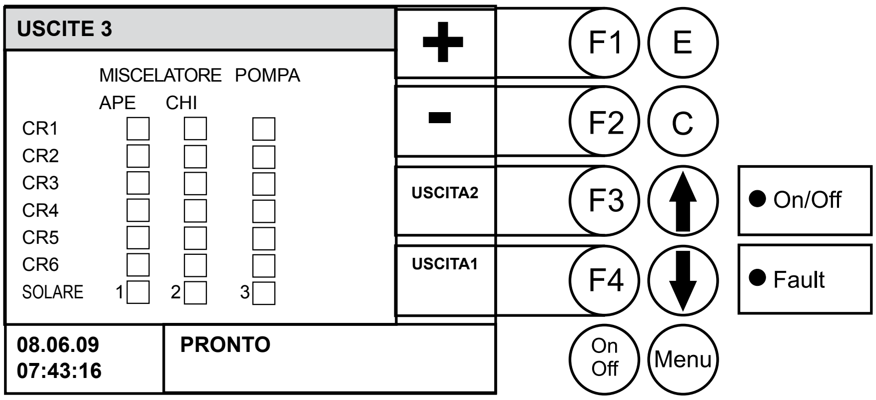
IMPORTANTE: le modifiche possono essere effettuate solo nella condizione di funzionamento Impianto Off. Con bruciatore acceso i tasti F1 e F2 e ↑ e ↓ non hanno nessuna funzione.

POMPA RIT.	Pompa di ritorno
MISC. RIT. APR CHI	Pompa di ritorno aperta / chiusa
POMPA MISCELAZIONE	pompa di miscelazione
POMPA BOILER	Pompa boiler
POMPA AGGIUNTIVA:	Pompa aggiuntiva
MI.RAPIDO:	Riscaldamento rapido APERTO / CHIUSO
ABILITAZIONE ESTERNA	Abilitazione esterna (es caldaia a gasolio)
LAMBDA RISC.	Uscita riscaldamento lambda
ALLARMA	Uscita allarme

40. Uscite 3

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → TEST GRUPPI → TASTO F4 (USCITA2) → TASTO F4 (USCITA3)

Scopo: controllare le uscite e test dei componenti



Premendo il tasto F1 si passa in modalità di modifica. Solo a questo punto è possibile modificare le uscite. Quando si esce dal test gruppi, le uscite ritornano nel Modo automatico.

Premendo il tasto

F1 : *viene attivata l'uscita evidenziata dal cursore*
F2 : *viene disattivata l'uscita evidenziata dal cursore*
F3 : *passa al menù „USCITA2"*
F4 : *passa al menù „USCITA1"*

↑ : *il cursore viene spostato verso l'alto*

↓ : *il cursore viene spostato verso il basso*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „IMPOST. DI SERVIZIO"*
OnOff : *per accendere/spegnere l'impianto*

IMPORTANTE: le modifiche possono essere effettuate solo nella condizione di funzionamento dopo aver premuto il tasto F1.

Altrimenti F2 e ↑ e ↓ non hanno nessuna funzione.

MISCELATORE APERTO	Miscelatore circuito di riscaldamento aperto
MISCELATORE CHIUSO	Miscelatore circuito di riscaldamento chiuso
POMPA	Pompa del circuito di riscaldamento On/Off

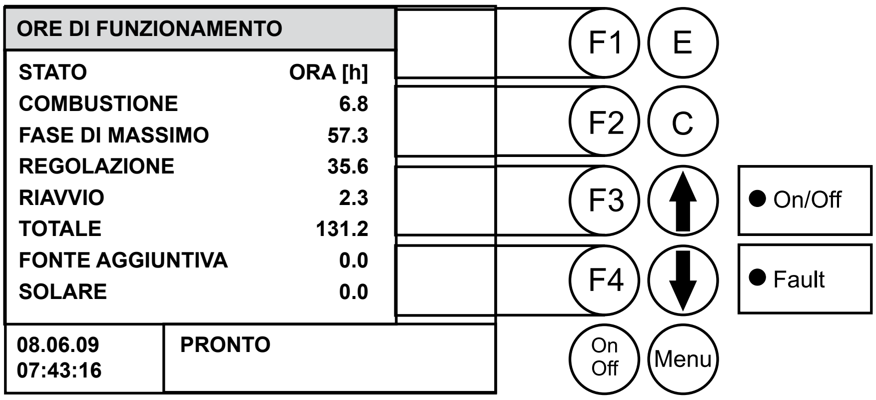
I miscelatori sono bloccati vicendevolmente, cioè Miscelatore aperto e Miscelatore chiuso non possono essere azionati contemporaneamente.

I circuiti di riscaldamento non presenti non possono essere azionati.

41. Ore di funzionamento

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → ORE DI FUNZIONAMENTO

Scopo: indicazione delle ore di funzionamento delle fasi delle condizioni.



Premendo il tasto

F1 : *nessuna funzione*
F2 : *nessuna funzione*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

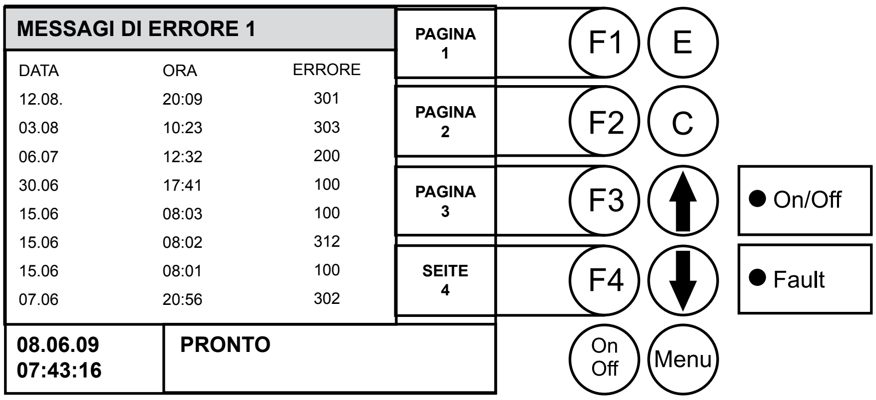
↑ : *nessuna funzione*
↓ : *nessuna funzione*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „IMPOST. DI SERVIZIO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

STATO	
COMBUSTIONE	Ore di funzionamento nello stato Combustione
FASE DI MASSIMO	Ore di funzionamento nello stato Fase di massimo
REGOLAZIONE	Ore di funzionamento nello stato Regolazione
RIAVVIO	Ore di funzionamento nello stato Riavvio
TOTALE	Ore di funzionamento totali
FONTE AGGIUNT.	Ore di funzionamento della fonte aggiuntiva (es caldaia a gasolio)
SOLARE	Ore di funzionamento della pompa del collettore solare

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → MESSAGGIO D‘ERRORE

Scopo: visualizzare gli ultimi 32 messaggi di errore registrati



Premendo il tasto

F1 : *passa alla pagina 1 dei messaggi di errore (errori 1-8)*
F2 : *passa alla pagina 2 dei messaggi di errore (errori 9-16)*
F3 : *passa alla pagina 3 dei messaggi di errore (errori 17-24)*
F4 : *passa alla pagina 4 dei messaggi di errore (errori 25-32)*

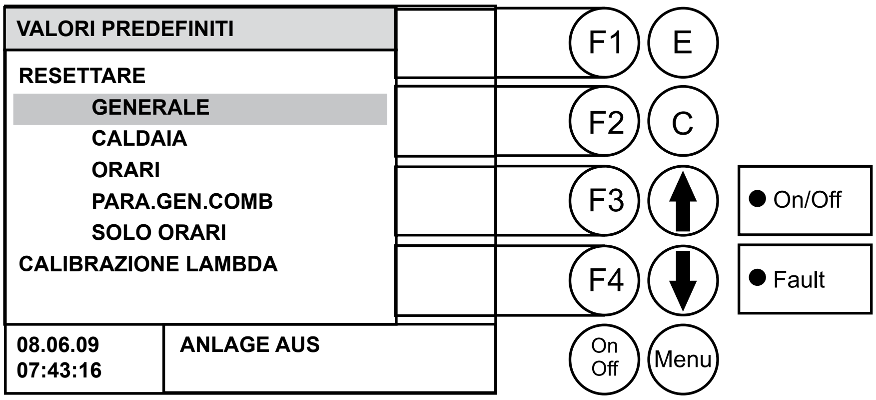
↑ : *nessuna funzione*
↓ : *nessuna funzione*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „IMPOST. DI SERVIZIO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

43. Valori predefiniti

MENU PRINCIPALE → IMPOSTAZIONE DI SERVIZIO → VALORI PREDEFINITI

Scopo: resettare i valori alle impostazioni di fabbrica o calibrazione lambda



Premendo il tasto

F1 : *nessuna funzione*
F2 : *nessuna funzione*
F3 : *nessuna funzione*
F4 : *nessuna funzione*

↑ : *nessuna funzione*
↓ : *nessuna funzione*

E : *nessuna funzione*
C : *nessuna funzione*
Menu : *passa al menu „IMPOST. DI SERVIZIO“*
OnOff : *per accendere/spegnere l‘impianto*

RESETTARE

GENERALE	Reset di tutti i parametri
CALDAIA	Reset dei parametri caldaia
ORARI	Reset di tutti gli orari (riscaldamento, carica boiler, ecc.)
PARA.GEN.COMB	Reset di tutti i parametri generali di combustione (fumi CP, fumi CN, tempo recupero temperatura, ecc.)
SOLO ORARI:	Reset degli orari di funzionamento
CALIBRAZIONE LAMBDA	Avvia la calibrazione lambda

Osservare sempre le avvertenze di sicurezza!

In caso di guasti, eliminare dapprima l'errore e poi confermarlo riaccendendo l'impianto.
In caso di più errori contemporanei, tali errori vengono segnalati nell'ordine in cui si sono verificati.

Segnalazione di guasto sul display	Quale può essere la causa?	Proposte per la riparazione
F:STB Errore 101	Tensione di rete difettosa • Il limitatore di temperatura di sicurezza (LTS - STB) è scattato	• Lasciar raffreddare l'impianto e confermare (LTS - STB)
F:VEL. ASPIRAZIONE Errore 102	Errore nel controllo dei giri del ventilatore di aspirazione	• Controllare aspirazione e segnalazione giri
F:COMBUSTIONE Errore 103	Nella combustione la caldaia non ha raggiunto la soglia di temperatura fumi nel tempo previsto • Materiale troppo grosso • Legna troppo umida • Fori della piastra di combustione otturati	• Utilizzare cippato • Utilizzare legna asciutta • Pulire i fori della piastra di combustione
F:RECUPERO TEMPERATURA Errore 104	Nel recupero temperatura la caldaia non ha raggiunto la soglia di temperatura fumi nel tempo previsto • Materiale troppo grosso • Legna troppo umida • Fori della piastra di combustione otturati	• Utilizzare cippato • Utilizzare legna asciutta • Pulire i fori della piastra di combustione
F:SONDALAMBDA Errore 105	La sonda lambda è guasta o distaccata	• Sostituire la sonda lambda o controllare i morsetti
- Errore 109	Temperatura caldaia superiore a caldaia max (90°C) • Caldaia caricata con troppa legna • Pompa di ritorno o miscelatore di ritorno guasti • Accumulatore inerziale sottodimensionato	• Caricare meno legna • Sostituire pompa di ritorno o miscelatore di ritorno • Aumentare il volume accumulatore
F:WTR Errore 110	Errore nel monitoraggio WTR • Il finecorsa è sempre nella stessa posizione • Il finecorsa non è stato raggiunto	• Regolare il finecorsa • Controllare motore PSC o finecorsa
F:CALIB. LAMBDA Errore 200	Errore nella calibrazione lambda • Valore lambda fuori dal range definito	• Ripetere la calibrazione o sostituire la sonda lambda.
CALIBRAZIONE OK	Calibrazione Lambda corretta	• Solo visualizzazione
F:TEMP. CALD Errore 300	Sonda temperatura di caldaia interrotta	• Sostituire la sonda

F:TEMPBOILER Errore 301	Sonda temperatura boiler interrotta	• Sostituire sonda
F:PUFFER_SUP Errore 302	Sonda temperatura superiore Puffer interrotta	• Sostituire sonda
F:PUFFER_inf Errore 303	Sonda temperatura inferiore Puffer interrotta	• Sostituire sonda
F:TEMPRITORNO Errore 304	Sonda temperatura di ritorno interrotta	• Sostituire sonda
F:RITORNO CR1 Errore 307	Sonda temperatura di ritorno interrotta circuito 1	• Sostituire sonda
F:RITORNO CR2 Errore 308	Sonda temperatura di ritorno interrotta circuito 2	• Sostituire sonda
F:MANDATA CR1 Errore 309	Sonda temperatura di mandata interrotta circuito 1	• Sostituire sonda
F:MANDATA CR2 Errore 310	Sonda temperatura di mandata interrotta circuito 2	• Sostituire sonda
F:TEMPESTERNA Errore 312	Sonda temperatura esterna interrotta	• Sostituire sonda
F:FBR CR1 Errore 316	Sonda temperatura ambiente interrotta circuito 1 • Comando a distanza difettoso • Cablaggio difettoso o interrotto	• Sostituire telecomando • Sostituire o collegare cavo del telecomando
F:FBR CR2 Errore 317	Sonda temperatura ambiente interrotta circuito 2 • Vedi Errore 316	• Vedi Errore 316
F:TEMPFUMI Errore 318	Sonda temperatura fumi interrotta PT1000	• Sostituire sonda
F:PARA.RITORNO Errore 324	La temperatura di ritorno reale non vine raggiunta in funzionamento	• Controllare l'innalzamento del ritorno
F:CR3 FBR Errore 330	Sonda temperatura ambiente reale interrotta circuito riscaldamento 3 • Vedi errore 316	• Vedi Errore 316
F:CR3 MANDATA Errore 332	Sonda temperatura mandata interrotta circuito riscaldamento 3	• Sostituire sonda mandata su circuito riscaldamento 3
F:CR3 RITORNO Errore 333	Sonda temperatura ritorno interrotta circuito riscaldamento 3	• Sostituire sonda ritorno su circuito riscaldamento 3
F:CR4 FBR Errore 334	Sonda temperatura ambiente reale interrotta circuito riscaldamento 4 • Vedi errore 316	• Vedi Errore 316
F:CR4 VORLAUF Errore 336	Sonda temperatura mandata interrotta circuito riscaldamento 4	• Sostituire sonda mandata su circuito riscaldamento 4
F:CR4 RUECKLAUF Errore 337	Sonda temperatura ritorno interrotta circuito riscaldamento 4	• Sostituire sonda ritorno su circuito riscaldamento 4
F:CR5 FBR Errore 338	Sonda temperatura ambiente reale interrotta circuito riscaldamento 5 • Vedi Errore 316	• Vedi Errore 316
F:CR5 VORLAUF Errore 340	Sonda temperatura mandata interrotta circuito riscaldamento 5	• Sostituire sonda mandata su circuito riscaldamento 5

F:CR5 RITORNO Errore 341	Sonda temperatura ritorno interrotta circuito riscaldamento 5	• Sostituire sonda ritorno su circuito riscaldamento 5
F:HK6 FBR Errore 342	Sonda temperatura ambiente reale interrotta circuito riscaldamento 6 • Vedi errore 316	• Vedi Errore 316
F:HK6 MANDATA Errore 344	Sonda temperatura mandata interrotta circuito riscaldamento 6	• Sostituire sonda mandata su circuito riscaldamento 6
F:HK6 RITORNO Errore 345	Sonda temperatura ritorno interrotta circuito riscaldamento 6	• Sostituire sonda ritorno su circuito riscaldamento 6
F:SOLARTEMP 1 Errore 346	Sonda temperatura solare ingresso 1 interrotta	• Sostituire sonda solare 1
F:SOLARTEMP 2 Errore 347	Sonda temperatura solare ingresso 2 interrotta	• Sostituire sonda solare 2
F:SOLARTEMP 3 Errore 348	Sonda temperatura solare ingresso 3 interrotta	• Sostituire sonda solare 3
F:SOLARTEMP 4 Errore 349	Sonda temperatura solare ingresso 4 interrotta	• Sostituire sonda solare 4
F:SOLARTEMP 5 Errore 350	Sonda temperatura solare ingresso 5 interrotta	• Sostituire sonda solare 5
F:SOVRATEMP Errore 400	Sovratemperatura Temperatura della caldaia oltre 92 °C • Parametri gen. di combustione impostaticon potenza troppo elevata • Caldaia caricata con troppa legna • Impostazione Caldaia max troppo alta • Pompa di ritorno o miscelatore di ritorno guasti • Accumulatore inerziale sottodimensionato	• Correggere i valori combustibile • Caricare meno legna • Impostazione Caldaia max troppo alta • Sostituire pompa di ritorno o miscelatore di ritorno • Aumentare volume accumulatore
A:PROTEZIONE GELO 402	Funzionamento con protezione gelo	• Solo informazione • Nessun errore
A:PROTEZBLOCCORIT 404	Funzionamento con protezione antiblocco ritorno	• Solo informazione • Nessun errore
A:PROTEZBLOCCOCR 406	Funzionamento con protezione antiblocco circuito di riscaldamento	• Solo informazione • Nessun errore
A:PROTEZBLOCCOBOI 408	Funzionamento con protezione antiblocco boiler	• Solo informazione • Nessun errore
A:ANTILEGIONELLA 410	Temperatura caldaia inferiore alla temperatura protezione gelo	• Solo informazione - nessun errore
F: :SOVRACALDMAX Errore 412	Sovratemperatura Temperatura caldaia superiore a Caldaiamax • Parametri gen. di combustione impostati con potenza troppo elevata • Caldaia caricata con troppa legna • Impostazione Caldaia max troppo alta • Pompa di ritorno o miscelatore di ritorno guasti	• Correggere i valori combustibile • Caricare meno legna • Impostazione Caldaia max troppo alta • Sostituire pompa di ritorno o miscelatore di ritorno • Aumentare il volume accumulatore
A:FUNZCONTRFUMI 414	Viene eseguito il funzionamento per il controllo dei fumi	• Solo informazione - nessun errore
F:AUTOREBOOT Errore 500-571	Autoreboot - Errore	• Inoltrare al Servizio assistenza clienti Wolf

Visualizzazione sul display senza guasto

Segnalazione sul display	Quale può essere la causa?	
Attivare pulizia scambiatore	Lo scambiatore è sporco e viene richiesta la pulizia	Solo visualizzazione Nessu errore
PUFFER PIENO	Puffer è stato caricato	
PUFFER MEZZO PIENO	Puffer è mezzo pieno	
CALIBRAZIONE OK	Calibrazione lambda eseguita correttamente	

45. Anomalie senza visualizzazione di un codice errore sul display

Anomalia	Possibili cause	Rimedio
La temperatura fumi non viene raggiunta o è troppo alta	• Legna umida • Tiraggio troppo forte • Radiatori troppo sporchi o arrugginiti	• Utilizzare il combustibile prescritto • Montare limitatore tiraggio • Pulire la caldaia
Acqua di condensa nel deposito cenere	• Legna con tenore di acqua troppo alto • Temperatura di ritorno troppo bassa	• Utilizzare combustibile asciutto • Controllare il miscelatore di aumento della temperatura di ritorno
Il ventilatore resta acceso dopo il „salto della fase di combustione“	• Temperatura fumi necessaria non raggiunta • Fori della piastra di combustione otturati • Sensore fumi guasto	• Eseguire combustione o recupero temperatura „corretti“ • Disotturare i fori • Sostituire il sensore fumi
Il combustibile non scivola	• Pezzi di legno troppo grossi o troppo lunghi	• Ridurre o accorciare i ciocchi di legno
Diminuzione progressiva della potenza della caldaia	• Fori nella piastra di combustione otturati • Cenere nella camera di combustione e nel braciere • Deposito cenere volatile pieno • Radiatori troppo sporchi o arrugginiti • Cenere dietro le lamiere dell‘aria primaria	• Disotturare i fori • Svuotare la cenere dalla caldaia • Pulire il deposito cenere • Pulire la caldaia • Estrarre le lamiere dell‘aria primaria, rimuovere la cenere – reinserire le lamiere
Il combustibile non si accende correttamente	• L‘interruttore di alimentazione non è inserito • Il tasto di avvio non è stato premuto • Il limitatore di temperatura di sicurezza è scattato • Fusibile sul quadro comandi guasto • Ventilatore aspirazione guasto	• Accendere l‘interruttore di alimentazione • Premere il tasto di avvio • Lasciar raffreddare la caldaia e resettare il limitatore di temperatura di sicurezza • Sostituire il fusibile • Sostituire il ventilatore di aspirazione
Non si raggiunge la temperatura d‘esercizio desiderata	• Mancanza di aria fresca nel locale della caldaia • Combustibili di scarsa qualità o umidi • Caldaia sottodimensionata • Perdite di irradiazione troppo alte nell‘impianto di riscaldamento • Ciocchi di legno troppo grossi	• Aumentare l‘aerazione • Utilizzare combustibili idonei • Montare una caldaia più grande • Oliare tutte le condutture • Sminuzzare la legna
Il ventilatore funziona solo con sportello di carica aperto	• La caldaia si è spenta	• Lasciar raffreddare la caldaia

46. Indice analitico

47. Note